Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 119° — Numero 304

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Lunedì, 30 ottobre 1978 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 6510I
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 200 - Supplementi ordinari: L. 200 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 200 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 304 DEL 30 OTTOBRE 1978:

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Prospetto dei dati integrativi di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per vari comuni della provincia di Como.

(6370)

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 304 DEL 30 OTTOBRE 1978:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 87: **Cartiera del Varone, società per azioni, in Varone di Riva sul Garda:** Obbligazioni sorteggiate il 12 ottobre 1978. — **Cartiera Fedrigoni, società per azioni, in Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 12 ottobre 1978. — **Mediocredito regionale del Lazio, ente di diritto pubblico, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 6 ottobre 1978. — **Banca nazionale del lavoro, sezione speciale per il credito industriale, in Roma:** Obbligazioni « 9 % - 1975-1995 » sorteggiate il 4 ottobre 1978. — **Banca nazionale del lavoro, sezione speciale per il credito industriale, in Roma:** Obbligazioni « 7 % - 1970-90 » sorteggiate il 4 ottobre 1978. — **Banca nazionale del lavoro, sezione speciale per il credito industriale, in Roma:** Obbligazioni «7 % - 1971-91 » sorteggiate il 4 ottobre 1978. — **Banca nazionale del lavoro, sezione speciale per il credito industriale, in Roma:** Obbligazioni « 7 % - 1973-1993 » sorteggiate il 4 ottobre 1978. — **Banca nazionale del lavoro, sezione speciale per il credito industriale, in Roma:** Obbligazioni « 6 % - 1969-89 » sorteggiate il 4 ottobre 1978. — **I.R.I. - Istituto per la ricostruzione industriale, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 10 ottobre 1978. — **Calzificio del Mezzogiorno, società per azioni, in Latina:** Obbligazioni sorteggiate l'11 ottobre 1978. — **Luigi Lavazza, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 28 settembre 1978 (delibera 16 febbraio 1957). — **Luigi Lavazza, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 28 settembre 1978 (delibera 6 dicembre 1963). — **Saroglia & Taverna, società per azioni, in Chieri:** Obbligazioni sorteggiate il 29 settembre 1978. — **Mediocredito ligure, ente di diritto pubblico:** Rimborso di obbligazioni. — **Celestri & C., società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 12 ottobre 1978. — **Immobiliare Seriana, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 12 ottobre 1978 (repertorio n. 88120). — **Immobiliare Seriana, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 12 ottobre 1978 (repertorio n. 88119). — **Liquigas, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 5 ottobre 1978. — **Andrea Merzario, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 18 ottobre 1978. — **Industriale monoservizio Bibo, società per azioni, in Settimo Torinese (Torino):** Rimborso di obbligazioni. — **F. Stimamiglio e C., società per azioni, in Padova:** Obbli-

gazioni sorteggiate il 28 settembre 1978. — **Mediocredito centrale, istituto centrale per il credito a medio termine, ente di diritto pubblico, in Roma**: Obbligazioni sorteggiate il 20 ottobre 1978. — **Acciaierie Ferrero, società per azioni, in Torino**: Obbligazioni sorteggiate il 27 settembre 1978 (n. reg. 40478). — **Acciaierie Ferrero, società per azioni, in Torino**: Obbligazioni sorteggiate il 27 settembre 1978 (n. reg. 40476). — **Acciaierie Ferrero, società per azioni, in Torino**: Obbligazioni sorteggiate il 27 settembre 1978 (n. reg. 40479). — **SOFIT - Società finanziaria industriale Torino, società per azioni, in Torino**: obbligazioni sorteggiate il 22 settembre 1978. — **Mondial express, società per azioni, in Milano**: Obbligazioni sorteggiate il 3 ottobre 1978. — **Comune di Genova, ragioneria, servizi finanziari**: Obbligazioni sorteggiate il 3 ottobre 1978. — **S.A.B.A. - Società per azioni bonifiche agrarie (in liquidazoine), in Roma**: Obbligazioni sorteggiate il 2 ottobre 1978. — **FRO - Fabbriche riunite ossigeno, società per azioni, in Verona**: Obbligazioni sorteggiate il 16 ottobre 1978.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 giugno 1978, n. **661**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Cagliari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Cagliari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1939, n. 1098 e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 1939, n. 1743, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche allo statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Cagliari e convalidati dal Consiglio superiore nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

L'art. 56, relativo agli insegnamenti complementari del corso di laurea in medicina e chirurgia, è modificato nel senso che l'insegnamento di « immunologia » muta la denominazione in « immunologia clinica ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 giugno 1978

p. Il Presidente della Repubblica
Il Presidente del Senato
FANFANI

PEDINI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *ottobre* 1978
Registro n. 112 *Istruzione, foglio n.* 336

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1978, n. **662**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Genova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Genova, approvato con regio decreto 7 ottobre 1926, n. 2054 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2846, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Genova e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Genova, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 77 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze naturali sono aggiunte le seguenti materie:

anatomia vegetale;
citologia ed embriologia vegetale;
didattica delle scienze naturali;
filosofia della scienza;
ecologia vegetale;
geologia del quaternario;

geopedologia;
meteorologia;
micologia;
paleontologia dei vertebrati;
entomologia.

Art. 78 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze biologiche sono aggiunte le seguenti materie:

endocrinologia comparata;
neurologia comparata;
fisiologia comparata;
citologia;
zoologia dei vertebrati;
protozoologia;
fisiologia cellulare;
anatomia vegetale;
citologia ed embriologia vegetale;
ecologia vegetale;
fitosociologia;
micologia;
entomologia;
zoogeografia;
planctologia.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 luglio 1978

p. Il Presidente della Repubblica
Il Presidente del Senato
FANFANI

PEDINI

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre 1978
Registro n. 112 Istruzione, foglio n. 334

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1978, n. **663**.

Modificazione allo statuto dell'Istituto universitario pareggiato di magistero di Cassino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Istituto universitario pareggiato di magistero di Cassino, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1968, n. 1399 e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 12 maggio 1970, n. 514, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Istituto universitario pareggiato di magistero di Cassino e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Istituto universitario pareggiato di magistero di Cassino, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 24 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in materie letterarie, sono aggiunti i seguenti insegnamenti:

pedagogia sociale;
storia della filosofia medioevale;
storia della filosofia moderna e contemporanea;
filosofia della religione;
teoria e tecniche delle comunicazioni di massa;
estetica;
bibliografia e biblioteconomia.

All'elenco degli insegnamenti complementari dal corso di laurea in pedagogia sono aggiunti i seguenti insegnamenti:

pedagogia sociale;
storia della filosofia medioevale;
storia della filosofia moderna e contemporanea;
filosofia della religione;
teoria e tecniche delle comunicazioni di massa;
estetica;
bibliografia e biblioteconomia.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 luglio 1978

p. Il Presidente della Repubblica
Il Presidente del Senato
FANFANI

PEDINI

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre 1978
Registro n. 112 Istruzione, foglio n. 335

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 luglio 1978, n. **664**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Padova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Padova, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1058 e modificato con regio decreto 5 ottobre 1939, n. 1847, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Padova e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Padova, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 90 - l'elenco degli istituti annessi alla facoltà di medicina e chirurgia è modificato nel senso che l'istituto di semeiotica chirurgica viene trasformato in istituto III di patologia speciale chirurgica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 luglio 1978

PERTINI

PEDINI

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre 1978
Registro n. 112 *Istruzione, foglio n.* 337

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 settembre 1978, n. **665.**

Trasferimento di un posto di assistente ordinario dalla facoltà di magistero dell'Università di Perugia alla facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 febbraio 1977, n. 34;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 dicembre 1968, n. 1382, con il quale è stato assegnato un posto di assistente ordinario alla cattedra di lingua e letteratura latina della facoltà di magistero dell'Università di Perugia;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Roma del 14 marzo 1978, con cui si chiede che il posto sopra indicato venga assegnato alla cattedra di letteratura latina IV (corso sdoppiato) della stessa Università al fine di far fronte alle esigenze didattiche e scientifiche della cattedra interessata;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di magistero dell'Università di Perugia del 9 maggio 1978 che consente al passaggio del posto di assistente ordinario alla cattedra di letteratura latina IV (corso sdoppiato) dell'Università di Roma;

Considerato che il posto di assistente ordinario della cattedra di lingua e letteratura latina dell'Università di Perugia, risulta attualmente ricoperto dalla dottoressa Anna Pasquazi Bagnolini e che la stessa ha espresso il proprio consenso ad essere assegnata alla cattedra di letteratura latina IV (corso sdoppiato) della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Roma;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità, nell'interesse pubblico, di procedere alla modificazione organica dei posti di assistente ordinario delle predette facoltà;

Considerata l'affinità degli insegnamenti;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto, il posto di assistente ordinario già assegnato alla cattedra di lingua e letteratura latina della facoltà di magistero dell'Università di Perugia con decreto del Presidente della Repubblica 6 dicembre 1968, n. 1382, è attribuito, unitamente alla titolare dott.ssa Anna Pasquazi Bagnolini, alla cattedra di letteratura latina IV (corso sdoppiato) della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Roma.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 settembre 1978

PERTINI

PEDINI

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 ottobre 1978
Registro n. 114 *Istruzione, foglio n.* 44

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 settembre 1978, n. **666.**

Recupero di un posto di lettore ordinario dalla facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Roma e assegnazione di un posto di assistente ordinario alla facoltà di giurisprudenza dell'Università di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto ministeriale 3 agosto 1955, registrato alla Corte dei conti, addì 9 novembre 1955, registro n. 54, foglio n. 399, con cui è stato assegnato un posto di lettore ordinario alla cattedra di lingua e letteratura ungherese della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Roma;

Vista la nota del 27 giugno 1978, prot. G/84985 e il telegramma del 6 luglio 1978 del rettore dell'Università degli studi di Roma da cui si evince che il posto di cui sopra non è stato mai coperto da un titolare e che non esistono alla cattedra stessa assistenti in soprannumero;

Vista la richiesta del titolare della seconda cattedra di procedura penale della facoltà di giurisprudenza dell'Università di Napoli affinchè venga assegnato un posto di assistente ordinario alla cattedra stessa in quanto, allo stato, non dispone di tale personale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Art. 1.

Dalla data del presente decreto, il posto di lettore ordinario già assegnato con il decreto ministeriale 3 agosto 1955, registrato alla Corte dei conti, addì

9 novembre 1955, registro n. 54, foglio n. 399, alla cattedra di lingua e letteratura ungherese della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Roma, è recuperato.

Art. 2.

Dalla stessa data è assegnato un posto di assistente ordinario alla seconda cattedra di procedura penale della facoltà di giurisprudenza dell'Università di Napoli.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 settembre 1978

PERTINI

PEDINI

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 ottobre 1978
Registro n. 115, Istruzione foglio n. 373

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 19 ottobre 1978.

Costituzione del consiglio direttivo dell'ente autonomo « La Biennale di Venezia ».

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 26 luglio 1973, n. 438, concernente il nuovo ordinamento dell'ente autonomo « La Biennale di Venezia », e successive modificazioni;

Visto l'art. 8 della succitata legge, che dispone in ordine alla composizione ed alla costituzione del consiglio direttivo dell'ente autonomo « La Biennale di Venezia »;

Viste le designazioni formulate ai sensi e con le modalità del predetto articolo;

Visti l'ultimo comma dell'art. 8 e l'art. 12 della legge n. 438 del 1973;

Decreta:

Il consiglio direttivo dell'ente autonomo « La Biennale di Venezia », per la durata di un quadriennio, è composto come segue:

il sindaco di Venezia, che assume la vicepresidenza dell'ente e lo presiede fino alla nomina del presidente;

Nono dott. Luigi, Trevisan dott. Maurizio e Ripa di Meana dott. Carlo, designati dal consiglio comunale di Venezia;

Cesari avv. Giovanni, Galasso prof. Giuseppe e Maldonado dott. Tomas, designati dal consiglio provinciale di Venezia;

Bandini prof. Ferdinando, Rendina dott. Massimo, Rossini prof. Giuseppe, Talentino dott. Ernesto e Scola dott. Ettore, designati dal consiglio regionale del Veneto;

Ayassa prof. Matteo, Meccoli dott. Alessandro e Spinazzola prof. Vittorio, designati dal Consiglio dei Ministri;

Ruggiu prof. Luigi, designato dalla Confederazione italiana sindacati lavoratori;

Tonini Roberto, designato dalla Confederazione generale italiana del lavoro;

Craveri dott. Pietro, designato dall'Unione italiana del lavoro;

Dorigo dott. Wladimiro, designato dal personale di ruolo dell'ente.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 ottobre 1978

Il Presidente: ANDREOTTI

(8330)

DECRETO MINISTERIALE 22 agosto 1978.

Approvazione di tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Compagnia di assicurazione di Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificate ed integrative;

Vista la domanda della società per azioni Compagnia di assicurazione di Milano, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, in sostituzione delle analoghe in vigore;

Viste le relazioni tecniche allegate alla predetta domanda;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita, in sostituzione delle analoghe in vigore, presentate dalla società per azioni Compagnia di assicurazione di Milano, con sede in Milano:

tariffa T (Ud) 12/77 relativa all'assicurazione temporanea, a premio unico, di un capitale decrescente mensilmente di 1/12 n, pagabile alla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo (tariffa sostitutiva dell'analoga approvata con il decreto ministeriale 20 marzo 1976, numero 10099);

tariffa T (Ur) 77 relativa all'assicurazione temporanea, a premio unico, di annualità posticipate certe, pagabili in rate annuali, semestrali, trimestrali o mensili, dalla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo e sino al termine del periodo stesso (tariffa sostitutiva dell'analoga approvata con il decreto ministeriale 21 novembre 1967, n. 6047);

tariffa T (Ar) 77 relativa all'assicurazione temporanea, a premio annuo limitato, di annualità posticipate certe pagabili in rate annuali, semestrali, trimestrali o mensili, dalla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo e sino al termine del periodo stesso (tariffa sostitutiva della analoga approvata con i decreti ministeriali 21 novembre 1967, n. 6047 e 28 aprile 1969, n. 6522);

tariffa 2 relativa all'assicurazione a vita intera, a premio unico, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualsiasi momento essa avvenga (tariffa sostitutiva dell'analoga approvata con il decreto ministeriale 28 agosto 1964, n. 3109);

tariffa 3 relativa all'assicurazione a vita intera, a premio annuo temporaneo, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualsiasi momento essa avvenga (tariffa sostitutiva dell'analoga approvata con il decreto ministeriale 28 agosto 1964, n. 3109);

tariffa 1 relativa all'assicurazione a vita intera, a premio annuo pagabile al massimo fino all'85° anno di età, di un capitale liquidabile alla morte dell'assicurato, in qualsiasi momento essa avvenga (tariffa sostitutiva dell'analoga approvata con il decreto ministeriale 28 agosto 1964, n. 3109);

tariffa (Ad) cm relativa all'assicurazione temporanea, a premio annuo, di un capitale decrescente mensilmente di 1/12n, pagabile alla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo (tariffa da utilizzare come complementare in contratti individuali e sostitutiva dell'analoga approvata con il decreto ministeriale 29 marzo 1976, n. 10099);

tariffa T (A) 78-10 relativa all'assicurazione temporanea per il caso di morte a premio annuo costante, di un capitale crescente del 10% da secondo anno, pagabile alla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo (tariffa sostitutiva dell'analoga approvata con il decreto ministeriale 10 agosto 1972, n. 7817);

tariffa (Ar) c relativa all'assicurazione temporanea, a premio annuo, di annualità posticipate certe pagabili in rate annuali, semestrali, trimestrali o mensili, dalla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo e sino al termine del periodo stesso (tariffa da utilizzare come complementare in contratti individuali e sostitutiva dell'analoga approvata con i decreti ministeriali 21 novembre 1967, n. 6047 e 28 aprile 1969, n. 6522).

Roma, addì 22 agosto 1978

p. *Il Ministro*: BALDI

(8352)

DECRETO MINISTERIALE 30 agosto 1978.

Proroga a diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Ceramiche partenopee, in Santa Maria La Bruna di Torre del Greco.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, DEL TESORO E DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 1° ottobre 1976 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Ceramiche partenopee di Santa Maria La Bruna di Torre del Greco (Napoli), con effetto dal 1° giugno 1976;

Visti i decreti ministeriali 3 febbraio 1977 e 3 giugno 1977 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri sei mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Napoli;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Ceramiche partenopee di Santa Maria La Bruna di Torre del Greco (Napoli), è prolungata a diciotto mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 agosto 1978

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

Il Ministro del bilancio e della programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro del tesoro*
TARABINI

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
DONAT-CATTIN

(8408)

DECRETO MINISTERIALE 8 settembre 1978.

Determinazione dell'aggio di riscossione dell'imposta di soggiorno per l'anno 1977.

IL MINISTRO DELLE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Visti gli articoli 8 e 11 del regio decreto-legge 24 novembre 1938, n. 1926, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, relativo all'ordinamento dell'imposta di soggiorno;

Vista la legge 31 luglio 1959, concernente la istituzione del Ministero del turismo e dello spettacolo;

Visto il decreto interministeriale n. 3/4702 del 14 marzo 1975, col quale, ai sensi del richiamato regio decreto-legge n. 1926 del 1938 è stato affidato alla Banca nazionale del lavoro l'incarico di provvedere, per il triennio 1975-77, al servizio unitario di riscossione dell'imposta di soggiorno nei comuni della Repubblica in cui si applica l'imposta medesima;

Ritenuta la necessità di provvedere alla determinazione dell'aggio dovuto al predetto istituto, per l'anno 1977, sull'importo dell'imposta di soggiorno riscossa;

Decreta:

L'aggio dovuto alla Banca nazionale del lavoro sull'imporo della imposta di soggiorno riscossa è confermato, per l'anno 1977, nella misura del 9% (nove per cento), già determinata per l'anno 1976.

Roma, addì 8 settembre 1978

Il Ministro delle finanze
MALFATTI

Il Ministro del turismo e dello spettacolo
PASTORINO

(8433)

DECRETO MINISTERIALE 5 ottobre 1978.

Modificazioni al decreto ministeriale 6 maggio 1976 relativo al regime delle importazioni delle merci.

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto luogotenenziale 16 gennaio 1946, n. 12, concernente attribuzioni del Ministero del commercio con l'estero;

Visto il decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, convertito, con modificazioni, nella legge 25 luglio 1956, n. 786, concernente nuove norme valutarie e l'istituzione di un mercato libero di biglietti di Stato e di banca esteri;

Visto il decreto ministeriale 6 maggio 1976, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 16 giugno 1976, concernente il regime delle importazioni delle merci e successive modifiche;

Visto il decreto ministeriale 4 agosto 1977, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 236 del 31 agosto 1977, concernente l'aggiornamento degli elenchi allegati al decreto ministeriale 6 maggio 1976;

Ritenuta l'opportunità di apportare ulteriori modifiche al regime delle importazioni di talune merci, previsto dal citato decreto ministeriale 6 maggio 1976;

Decreta:

Art. 1.

L'importazione della biancheria da tavola, da toletta, da servizio o da cucina (v.d. 62.02 cod. stat. 410, 430, 470, 650, 730 e 770) originaria di Singapore, è soggetta al regime dell'autorizzazione ministeriale.

Pertanto l'annesso *I* del decreto ministeriale 4 agosto 1977 viene modificato nel senso sopra indicato.

Resta fermo l'obbligo della procedura prevista dallo art. 1, terzo comma, del decreto ministeriale 6 gennaio 1978 (*Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 27 gennaio 1978).

Art. 2.

L'importazione dei prodotti anzidetti di provenienza dei Paesi C.E.E., in libera pratica, è soggetta al regime dell'autorizzazione in via automatica prevista dalla circolare n. 22/76 del 30 novembre 1976.

Art. 3.

Rimangono valide le autorizzazioni automatiche rilasciate in data anteriore a quella di pubblicazione del presente decreto.

Art. 4.

Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed ha effetto dal giorno stesso della pubblicazione.

Roma, addì 5 ottobre 1978

Il Ministro del commercio con l'estero
OSSOLA

Il Ministro delle finanze
MALFATTI

(8347)

DECRETO MINISTERIALE 9 ottobre 1978.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Industria della poltrona Pizzetti, in Roma.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 22 maggio 1978 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Industria della poltrona Pizzetti di Roma, con effetto dall'11 luglio 1977;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Roma;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Industria della poltrona Pizzetti di Roma, è prolungata a nove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 ottobre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(8375)

DECRETO MINISTERIALE 9 ottobre 1978.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Brianza Plastica, con sede in Monza e stabilimento in Carate Brianza.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 21 settembre 1977 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Brianza Plastica, con sede in Monza e stabilimento in Carate Brianza (Milano), con effetto dal 25 aprile 1977;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Brianza Plastica, con sede in Monza e stabilimento in Carate Brianza (Milano), è prolungata a nove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 ottobre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(8379)

DECRETO MINISTERIALE 9 ottobre 1978.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Greenfield, in Rovereto.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 7 ottobre 1977 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Greenfield di Rovereto (Trento), con effetto dal 1° agosto 1977;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Trento;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Greenfield di Rovereto (Trento), è prolungata a nove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 ottobre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(8377)

DECRETO MINISTERIALE 9 ottobre 1978.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Italim, in Iesi.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 19 settembre 1977 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Italim, con sede in Iesi (Ancona), con effetto dal 29 novembre 1976;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Ancona;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Italim, con sede in Iesi (Ancona), è prolungata a nove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 ottobre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(8381)

DECRETO MINISTERIALE 9 ottobre 1978.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Vi-Fond Safes, in Viggiano, località Cembrina.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 24 marzo 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Vi-Fond Safes di Viggiano, località Cembrina (Potenza);

Visti i decreti ministeriali 10 maggio 1978 e 11 maggio 1978 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 22 novembre 1976 al 22 marzo 1978;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Potenza;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Vi-Fond Safes di Viggiano, località Cembrina (Potenza), è prolungata fino al 21 giugno 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 ottobre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(8388)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1978.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Vi-Fond Safes, in Viggiano, località Cembrina.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 24 marzo 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Vi-Fond Safes di Viggiano, località Cembrina (Potenza);

Visti i decreti ministeriali 10 maggio 1978, 11 maggio 1978 e 9 ottobre 1978 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 22 novembre 1976 al 21 giugno 1978;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Potenza;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Vi-Fond Safes di Viggiano, località Cembrina (Potenza), è prolungata fino al 21 settembre 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 ottobre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(8389)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1978.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Industria della poltrona Pizzetti, in Roma.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 22 maggio 1978 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Industria della poltrona Pizzetti di Roma, con effetto dall'11 luglio 1977;

Visto il decreto ministeriale 9 ottobre 1978 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Roma;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Industria della poltrona Pizzetti di Roma, è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 ottobre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(8376)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1978.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Brianza Plastica, con sede in Monza e stabilimento in Carate Brianza.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 21 settembre 1977 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Brianza Plastica, con sede in Monza e stabilimento in Carate Brianza (Milano), con effetto dal 25 aprile 1977;

Visto il decreto ministeriale 9 ottobre 1978 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Brianza Plastica, con sede in Monza e stabilimento in Carate Brianza (Milano), è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 ottobre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(8380)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1978.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Greenfield, in Rovereto.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 7 ottobre 1977 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Greenfield di Rovereto (Trento), con effetto dal 1° agosto 1977;

Visto il decreto ministeriale 9 ottobre 1978 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Trento;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Greenfield di Rovereto (Trento), è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 ottobre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(8378)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1978.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Italim, in Iesi.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 19 settembre 1977 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Italim, con sede in Iesi (Ancona), con effetto dal 29 novembre 1976;

Visto il decreto ministeriale 9 ottobre 1978 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Ancona;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Italim con sede in Iesi (Ancona), è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 ottobre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(8382)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1978.

Proroga per un trimestre del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende dell'industria molitoria operanti in provincia di Napoli.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 8 della legge 8 agosto 1972, n. 464, concernente « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione »;

Visto il decreto interministeriale 30 marzo 1976, con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende dell'industria molitoria operanti in provincia di Napoli, con effetto dal 1° giugno 1975;

Visti i decreti ministeriali 11 maggio 1976, 29 maggio 1976, 23 luglio 1976, 21 ottobre 1976, 12 gennaio 1977, 7 aprile 1977, 9 luglio 1977, 21 settembre 1977, 3 gennaio 1978, 12 aprile 1978 e 20 luglio 1978 di proroga del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori licenziati dalle imprese dell'industria molitoria operanti in provincia di Napoli;

Vista la proposta dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Napoli, corredata dal parere delle organizzazioni sindacali interessate, favorevole alla corresponsione del medesimo trattamento per un ulteriore trimestre ai lavoratori che al termine del precedente si trovavano ancora involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro;

Considerato che la crisi economica, di cui al citato decreto interministeriale 30 marzo 1976, è tuttora sussistente;

Decreta:

La corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende dell'industria molitoria operanti in provincia di Napoli, è prolungata per un ulteriore trimestre.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 ottobre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(8370)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1978.

Proroga per un trimestre del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali operanti nel comune di Nocera Umbra.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 8 della legge 8 agosto 1972, n. 464, concernente « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione »;

Visto l'art. 2, comma quinto, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, che demanda al CIPI, su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, l'accertamento della sussistenza delle cause di intervento di cui all'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni;

Vista la delibera del CIPI in data 21 settembre 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende industriali operanti nel comune di Nocera Umbra (Perugia);

Ritenuto che tale crisi decorra dal 20 novembre 1977;

Considerato che i lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale dalle aziende predette hanno già fruito del periodo di centottanta giorni del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, e che sussiste nel citato comune la crisi economica di cui alla summenzionata delibera del CIPI;

Vista la proposta dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Perugia, corredata dal parere delle organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

In favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali operanti nel comune di Nocera Umbra (Perugia), il periodo di centottanta giorni previsto per la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungato di un trimestre con decorrenza dal giorno successivo al centottantesimo di corresponsione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 ottobre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(8405)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1978.

Concessione dal 4 ottobre 1976 al 21 settembre 1977 del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Montedison, stabilimento di Porto Empedocle.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 21 settembre 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Montedison, stabilimento di Porto Empedocle (Agrigento);

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali e la regione interessata;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Montedison, stabilimento di Porto Empedocle (Agrigento), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 4 ottobre 1976 al 21 settembre 1977.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 ottobre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(8394)

DECRETO MINISTERIALE 11 ottobre 1978.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Montedison, stabilimento di Porto Empedocle.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 21 settembre 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Montedison, stabilimento di Porto Empedocle (Agrigento);

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali e la regione interessata;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Montedison, stabilimento di Porto Empedocle (Agrigento), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 22 settembre 1977 al 21 marzo 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 ottobre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(8395)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Elenco formato dal Ministero della pubblica istruzione dei professori di ruolo che hanno titolo per prendere parte alle votazioni per le elezioni suppletive dei componenti del comitato nazionale per le scienze fisiche del Consiglio nazionale delle ricerche.

La commissione elettorale, costituita ai sensi dell'art. 5 del regolamento, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 agosto 1963, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 209 del 6 agosto 1963, veduto l'elenco nominativo dei professori universitari di ruolo formato ai sensi dell'art. 8 del regolamento predetto, dal Ministero della pubblica istruzione e comunicato al Consiglio nazionale delle ricerche, dispone ai sensi del primo comma dell'art. 28 dello stesso regolamento, la pubblicazione dell'elenco di cui sopra.

Avverso le omissioni e le errate iscrizioni è ammesso ricorso alla commissione elettorale del Consiglio nazionale delle ricerche entro venti giorni dalla data della presente *Gazzetta Ufficiale*. I ricorsi, da inviare mediante lettera raccomandata, dovranno essere accompagnati da idonea documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti alla data della pubblicazione degli elenchi degli aventi diritto al voto.

Il prof. Edoardo Amaldi non può essere votato ai sensi del comma 3) dell'art. 4 della legge 2 marzo 1963, n. 283.

Num. progr.	Cognome e nome	Università o Istituto superiore	Facoltà
	Gruppo n. 02.01		
	ASTROFISICA - ASTROFISICA TEORICA - ASTRONOMIA - ASTRONOMIA NAUTICA - COSMOLOGIA - FISICA SOLARE - STATISTICA STELLARE		
	Astrofisica		
1.	Bertola Francesco	Padova	Scienze mm. ff. nn.
2.	Gratton Livio	Roma	Scienze mm. ff. nn.
3.	Masani Albertino	Torino	Scienze mm. ff. nn.
4.	Pacini Franco	Firenze	Scienze mm. ff. nn.
5.	Setti Giancarlo	Bologna	Scienze mm. ff. nn.
	Astrofisica teorica		
6.	Dalla Porta Nicolò	Padova	Scienze mm. ff. nn.
	Astronomia		
7.	Barbon Roberto	Trieste	Scienze mm. ff. nn.
8.	Chincarini Guido	Bologna	Scienze mm. ff. nn.
9.	Cimino Massimo	Roma	Scienze mm. ff. nn.
10.	Fracastoro Mariogirolamo	Torino	Scienze mm. ff. nn.
11.	Giannone Pietro	Roma	Scienze mm. ff. nn.
12.	Hack De Rosa Margherita	Trieste	Scienze mm. ff. nn.
13.	Kranic Aldo	Milano	Scienze mm. ff. nn.
14.	Maffei Paolo	Catania	Scienze mm. ff. nn.
15.	Proverbio Edoardo	Cagliari	Scienze mm. ff. nn.
16.	Rigutti Mario	Napoli	Scienze mm. ff. nn.
17.	Rosino Leonida	Padova	Scienze mm. ff. nn.
18.	Vaiana Salvatore	Palermo	Scienze mm. ff. nn.
	Astronomia nautica		
19.	Lucarelli Giancarlo	Napoli Navale	Scienze nautiche
	Cosmologia		
20.	Cavaliere Alfonso	Padova	Scienze mm. ff. nn.
21.	Tagliaferri Giuseppe	Firenze	Scienze mm. ff. nn.
	Fisica solare		
22.	Godoli Giovanni	Firenze	Scienze mm. ff. nn.
	Statistica stellare		
23.	Barbieri Cesare	Padova	Scienze mm. ff. nn.
	Gruppo n. 02.02		
	FISICA TERRESTRE - FISICA TERRESTRE E CLIMATOLOGICA - GEODESIA - GEOFISICA - GEOMAGNETISMO - METEOROLOGIA E OCEANOGRAFIA - MISURE OCEANOGRAFICHE - OCEANOGRAFIA FISICA - SISMOLOGIA.		
	Fisica terrestre		
1.	Bozzi Zadro Maria	Trieste	Scienze mm. ff. nn.
2.	Cassinis Roberto	Milano	Scienze mm. ff. nn.
3.	Elena Antonio	Genova	Scienze mm. ff. nn.
4.	Eva Claudio	Napoli	Scienze mm. ff. nn.
5.	Finzi Contini Giovanni	Palermo	Scienze mm. ff. nn.
6.	Fiocco Giorgio	Roma	Scienze mm. ff. nn.
7.	Gasparini Paolo	Napoli	Scienze mm. ff. nn.
8.	Norinelli Armando	Padova	Scienze mm. ff. nn.
9.	Verniani Franco	Napoli	Scienze mm. ff. nn.
	Fisica terrestre e climatologica		
10.	Mongelli Francesco	Bari	Scienze mm. ff. nn.
11.	Vittozzi Pio	Napoli	Scienze mm. ff. nn.
	Geodesia		
12.	Marussi Antonio	Trieste	Scienze mm. ff. nn.
	Geofisica		
	(Presentemente non vi sono professori di ruolo).		
	Geomagnetismo		
13.	Mariani Franco	Roma	Scienze mm. ff. nn.
	Meteorologia e oceanografia		
14.	De Maio Arturo	Napoli Navale	Scienze nautiche
	Misure oceanografiche		
	(Presentemente non vi sono professori di ruolo).		
	Oceanografia fisica		
15.	Dagnino Ignazio	Genova	Scienze mm. ff. nn.
	Sismologia		
16.	Boschi Enzo	Bologna	Scienze mm. ff. nn.
17.	Caputo Michele	Roma	Scienze mm. ff. nn.
	Gruppo n. 02.03		
	CIBERNETICA E TEORIA DELL'INFORMAZIONE - FISICA DEI SISTEMI A MOLTI CORPI - FISICA RELATIVISTICA - FISICA SUPERIORE - FISICA TEORICA - ISTITUZIONI DI FISICA TEORICA - MECCANICA QUANTISTICA - METODI MATEMATICI DELLA FISICA - RELATIVITÀ - TEORIA DEI CAMPI - TERMODINAMICA.		
	Cibernetica e teoria dell'informazione		
1.	Degli Antoni Giovanni	Milano	Scienze mm. ff. nn.
2.	Picardi Giovanni	Perugia	Scienze mm. ff. nn.
3.	Ricciardi Luigi Maria	Salerno	Scienze mm. ff. nn.
	Fisica dei sistemi a molti corpi		
4.	Molinari Alfredo	Torino	Scienze mm. ff. nn.
	Fisica relativistica		
5.	Fronsdal Christian	Bari	Scienze mm. ff. nn.

Num. progr.	Cognome e nome	Università o Istituto superiore	Facoltà
	Fisica superiore		
6.	Baldo Massimilla	Padova	Scienze mm. ff. nn.
7.	Brovetto Piero	Cagliari	Scienze mm. ff. nn.
8.	Conversi Marcello	Roma	Scienze mm. ff. nn.
9.	Gamba Augusto	Genova	Scienze mm. ff. nn.
10.	Garelli Carola Maria	Torino	Scienze mm. ff. nn.
11.	Occhialini Giuseppe	Milano	Scienze mm. ff. nn.
12.	Poiani Giannino	Trieste	Scienze mm. ff. nn.
13.	Scarsi Livio	Palermo	Scienze mm. ff. nn.
14.	Toraldo Di Francia Giuliano	Firenze	Scienze mm. ff. nn.
15.	Werbronck Albert Eugene	Torino	Scienze mm. ff. nn.
16.	Zichichi Antonino	Bologna	Scienze mm. ff. nn.
	Fisica teorica		
17.	Ademollo Marco	Firenze	Scienze mm. ff. nn.
18.	Agodi Attilio	Catania	Scienze mm. ff. nn.
19.	Bocchieri Pietro	Pavia	Scienze mm. ff. nn.
20.	Becchi Carlo Maria	Genova	Scienze mm. ff. nn.
21.	Bosco Bernardino	Firenze	Scienze mm. ff. nn.
22.	Budini Paolo	Trieste	Scienze mm. ff. nn.
23.	Cabibbo Nicola	Roma	Scienze mm. ff. nn.
24.	Caianiello Edoardo	Salerno	Scienze mm. ff. nn.
25.	Calogero Francesco	Roma	Scienze mm. ff. nn.
26.	Costa Giovanni	Padova	Scienze mm. ff. nn.
27.	Duimio Fiorenzo	Parma	Scienze mm. ff. nn.
28.	Fabri Elio	Pisa	Scienze mm. ff. nn.
29.	Loinger Angelo	Milano	Scienze mm. ff. nn.
30.	Preparata Giuliano	Bari	Scienze mm. ff. nn.
31.	Radicati Di Brozolo Luigi A.	Pisa Normale	Scienze mm. ff. nn.
32.	Verde Mario	Torino	Scienze mm. ff. nn.
	Istituzioni di fisica teorica		
33.	Caldirola Piero	Milano	Scienze mm. ff. nn.
34.	Cini Marcello	Roma	Scienze mm. ff. nn.
35.	Ferrari Ezio	Roma	Scienze mm. ff. nn.
36.	Ferretti Bruno	Bologna	Scienze mm. ff. nn.
37.	Fonda Luciano	Trieste	Scienze mm. ff. nn.
38.	Gatto Raffaele Raoul	Roma	Scienze mm. ff. nn.
39.	Ghirardi Giancarlo	Trieste	Scienze mm. ff. nn.
40.	Guerra Francesco	Salerno	Scienze mm. ff. nn.
41.	Gulmanelli Paolo	Pavia	Scienze mm. ff. nn.
42.	Iengo Roberto	Trieste	Scienze mm. ff. nn.
43.	Longhi Giorgio	Firenze	Scienze mm. ff. nn.
44.	Maiani Luciano	Roma	Scienze mm. ff. nn.
45.	Menotti Pietro	Napoli	Scienze mm. ff. nn.
46.	Minguzzi Angelo	Modena	Scienze mm. ff. nn.
47.	Orzalesi Claudio	Parma	Scienze mm. ff. nn.
48.	Passatore Giulio	Genova	Scienze mm. ff. nn.
49.	Predazzi Enrico	Torino	Scienze mm. ff. nn.
50.	Prosperi Giovanni Maria	Milano	Scienze mm. ff. nn.
51.	Rossetti Cesare	Torino	Scienze mm. ff. nn.
52.	Ruffini Remo	Catania	Scienze mm. ff. nn.
53.	Stroppolini Roberto	Napoli	Scienze mm. ff. nn.
54.	Toller Marco	Trento	Scienze mm. ff. nn.
55.	Tonin Mario	Padova	Scienze mm. ff. nn.
56.	Vitale Bruno	Napoli	Scienze mm. ff. nn.
	Meccanica quantistica		
57.	Bertocchi Luciano	Trieste	Scienze mm. ff. nn.
58.	Bertotti Bruno	Pavia	Scienze mm. ff. nn.
59.	Di Giacomo Adriano	Pisa	Scienze mm. ff. nn.
60.	Doplicher Sergio	Roma	Scienze mm. ff. nn.
61.	Pusterla Modesto	Padova	Scienze mm. ff. nn.
	Metodi matematici della fisica		
62.	Ferrari Italo	Modena	Scienze mm. ff. nn.
63.	Jona Lasinio Giovanni	Roma	Scienze mm. ff. nn.
64.	Schiffer Giuliano	Catania	Scienze mm. ff. nn.
65.	Villi Claudio	Padova	Scienze mm. ff. nn.
	Relatività		
66.	Pauri Massimo	Parma	Scienze mm. ff. nn.
67.	Regge Tullio	Torino	Scienze mm. ff. nn.
	Teoria dei campi		
68.	De Alfaro Vittorio	Torino	Scienze mm. ff. nn.
	Termodinamica		
69.	Montaldi Emilio	Milano	Scienze mm. ff. nn.

Gruppo n. 02.04

COMPLEMENTI DI FISICA - COMPLEMENTI DI FISICA II - COMPLEMENTI DI FISICA IV - COMPLEMENTI DI FISICA GENERALE - COMPLEMENTI DI FISICA GENERALE I - ESPERIMENTAZIONE FISICA - ESPERIMENTAZIONI DI FISICA - FISICA - FISICA II - FISICA I - FISICA GENERALE - FISICA GENERALE I - FISICA GENERALE II - FISICA SPERIMENTALE - FISICA SPERIMENTALE I - FISICA SPERIMENTALE II - LABORATORIO DI FISICA - LABORATORIO DI FISICA I - LABORATORIO DI FISICA III - PREPARAZIONI DI ESPERIENZE DIDATTICHE.

Num. progr.	Cognome e nome	Università o Istituto superiore	Facoltà
	Complementi di fisica		
1.	Barzarotti Adalberto	L'Aquila	Scienze mm. ff. nn.
2.	Cortini Giulio	Roma	Scienze mm. ff. nn.
	Complementi di fisica II		
	(Presentemente non vi sono professori di ruolo).		
	Complementi di fisica IV		
3.	Battaglia Arriguccio	Pisa	Scienze mm. ff. nn.
	Complementi di fisica generale		
4.	Figuera Antonino Silva	Catania	Scienze mm. ff. nn.
5.	Pontiggia Carlo	Genova	Scienze mm. ff. nn.
6.	Santucci Sergio	Lecce	Scienze mm. ff. nn.
	Complementi di fisica generale I		
7.	Guidoni Paolo	Palermo	Scienze mm. ff. nn.
	Esperimentazione fisica		
8.	Modena Ivo	Roma	Scienze mm. ff. nn.
9.	Pignanelli Marcello	Milano	Scienze mm. ff. nn.
	Esperimentazioni di fisica		
10.	Bonera Gianni	Pavia	Scienze mm. ff. nn.
	Fisica		
11.	Amman Ferdinando Maria	Pavia	Ingegneria
12.	Armenise Nicola Antonio	Bari	Scienze mm. ff. nn.
13.	Ballario Carlo	Roma	Scienze mm. ff. nn.
14.	Ballesio Pierluigi	Roma	Medicina e chirurgia
15.	Bassi Pietro	Bologna	Ingegneria
16.	Bellini Giampaolo	Milano	Scienze mm. ff. nn.
17.	Bertanza Luciano	Pisa	Scienze mm. ff. nn.
18.	Bertolotti Mario	Roma	Ingegneria
19.	Bisi Antonio	Milano Politecnico	Ingegneria
20.	Boella Giuliano	Milano	Medicina e chirurgia
21.	Borsa Ferdinando	Pavia	Scienze mm. ff. nn.
22.	Bressani Tullio	Cagliari	Medicina e chirurgia
23.	Della Corte Michele	Firenze	Medicina e chirurgia
24.	Demichelis Francesca	Torino Politecnico	Ingegneria
25.	Di Caporiacco Giuliano	Firenze	Scienze mm. ff. nn.
26.	Emma Vincenzo	Catania	Ingegneria
27.	Franconi Cafiero	Roma	Medicina e chirurgia

Num. progr.	Cognome e nome	Università o Istituto superiore	Facoltà
28.	Gatti Emilio	Milano Politecnico	Ingegneria
29.	Guerriero Luciano	Bari	Ingegneria
30.	Ladu Mario	Cagliari	Medicina e chirurgia
31.	Levi Franco Achille	Perugia	Scienze mm. ff. nn.
32.	Limentani Silvia	Padova	Ingegneria
33.	Lovera Giuseppe	Torino Politecnico	Ingegneria
34.	Manfredini Augusta	Roma	Scienze mm. ff. nn.
35.	Martellucci Sergio	Napoli	Ingegneria
36.	Mazzetti Piero	Torino Politecnico	Ingegneria
37.	Mazzoldi Paolo	Padova	Ingegneria
38.	Mittner Paolo	Padova	Medicina e chirurgia
39.	Ortalli Ida	Ferrara	Scienze mm. ff. nn.
40.	Paoletti Antonio	Roma	Ingegneria
41.	Pescetti Decio	Genova	Ingegneria
42.	Petralia Stefano	Bologna	Medicina e chirurgia
43.	Picchi Pio	Torino	Scienze mm. ff. nn.
44.	Porreca Flavio	Napoli	Ingegneria
45.	Renzi Renzo	Firenze	Medicina e chirurgia
46.	Romano Aldo	Bari	Scienze mm. ff. nn.
47.	Schaerf Carlo	Roma	Scienze mm. ff. nn.
48.	Sette Daniele	Roma	Ingegneria
49.	Silvestrini Giuseppe Vittorio	Napoli	Ingegneria
50.	Valdrè Ugo	Bologna	Scienze mm. ff. nn.
51.	Visentin Roberto	Arcavacata (Cosenza)	Ingegneria
52.	Wick Gian Carlo	Pisa Normale	Scienze mm. ff. nn.
53.	Zappa Luisa	Milano Politecnico	Ingegneria
	Fisica II		
54.	Dascola Gennaro	Parma	Scienze mm. ff. nn.
55.	Manuzio Giulio	Genova	Ingegneria
56.	Zago Guido	Padova	Ingegneria
	Fisica I		
57.	Albanese Gianfranco	Parma	Scienze mm. ff. nn.
58.	Aramu Francesco	Cagliari	Ingegneria
59.	Papa Tullio	Roma	Ingegneria
60.	Salandin Gian Antonio	Padova	Ingegneria
61.	Spinolo Giorgio Mario	Catania	Ingegneria
	Fisica generale		
62.	Amaldi Edoardo	Roma	Scienze mm. ff. nn.
63.	Baroni Giustina	Roma	Scienze mm. ff. nn.
64.	Bellettini Giorgio	Arcavacata (Cosenza)	Scienze mm. ff. nn.
65.	Boato Giovanni	Genova	Scienze mm. ff. nn.
66.	Cacciapuoti Nestore Bernardo	Pisa	Scienze mm. ff. nn.
67.	Carrozzo Maria Teresa	Lecce	Scienze mm. ff. nn.
68.	Castagnoli Carlo	Torino	Scienze mm. ff. nn.
69.	Ceccarelli Marcello	Bologna	Scienze mm. ff. nn.
70.	Chiarotti Gianfranco	Roma	Scienze mm. ff. nn.
71.	Cingolani Aldo	Bari	Scienze mm. ff. nn.
72.	Coppi Bruno	Pisa Normale	Scienze mm. ff. nn.
73.	Cresti Marcello	Padova	Scienze mm. ff. nn.
74.	Diambrini Palazzi Giordano	Genova	Scienze mm. ff. nn.
75.	Facchini Ugo	Milano	Scienze mm. ff. nn.
76.	Fasoli Umberto	Padova	Scienze mm. ff. nn.
77.	Ferrari Fabio	Trento	Scienze mm. ff. nn.
78.	Ferro Milone Andrea	Torino	Scienze mm. ff. nn.
79.	Ferroni Sergio	Genova	Scienze mm. ff. nn.
80.	Focardi Sergio	Bologna	Scienze mm. ff. nn.
81.	Giacomelli Giorgio Maria	Bologna	Scienze mm. ff. nn.
82.	Gialamella Giancarlo	Napoli	Scienze mm. ff. nn.
83.	Gigli Berzolari Alberto	Pavia	Scienze mm. ff. nn.
84.	Giulotto Luigi	Pavia	Scienze mm. ff. nn.
85.	Grilli Mario	Bari	Scienze mm. ff. nn.
86.	Iori Ileana	Milano	Scienze mm. ff. nn.

Num. progr.	Cognome e nome	Università o Istituto superiore	Facoltà
87.	Jannelli Santi	Messina	Scienze mm. ff. nn.
88.	Maurenzig Paolo	Firenze	Scienze mm. ff. nn.
89.	Mezzetti Lucio	Padova	Scienze mm. ff. nn.
90.	Milone Carmelo	Catania	Scienze mm. ff. nn.
91.	Notarrigo Salvatore	Catania	Scienze mm. ff. nn.
92.	Palma Vittorelli M. Beatrice	Palermo	Scienze mm. ff. nn.
93.	Pinelli Tazio	Ferrara	Scienze mm. ff. nn.
94.	Piragino Guido	Torino	Scienze mm. ff. nn.
95.	Pisent Gualtiero	Padova	Scienze mm. ff. nn.
96.	Potenza Renato Carlo	Catania	Scienze mm. ff. nn.
97.	Puppi Gianpietro	Bologna	Scienze mm. ff. nn.
98.	Querzoli Ruggero	Firenze	Scienze mm. ff. nn.
99.	Raga Francesco	Cagliari	Scienze mm. ff. nn.
100.	Ratti Sergio Peppino	Pavia	Scienze mm. ff. nn.
101.	Ricci Renato Angelo	Padova	Scienze mm. ff. nn.
102.	Salvini Giorgio	Roma	Scienze mm. ff. nn.
103.	Samoggia Giorgio	Arcavacata (Cosenza)	Scienze mm. ff. nn.
104.	Stoppini Gherardo	Pisa	Scienze mm. ff. nn.
105.	Torelli Gabriele	Pisa	Scienze mm. ff. nn.
106.	Vingiani Giovanni Battista	Padova	Scienze mm. ff. nn.
107.	Vitale Sandro	Genova	Scienze mm. ff. nn.
	Fisica generale I		
108.	Cernigoi Cesare	Trieste	Scienze mm. ff. nn.
109.	Mandò Manlio	Firenze	Scienze mm. ff. nn.
110.	Nardelli Gianfranco	Milano	Scienze mm. ff. nn.
111.	Palma Massimo Ugo	Palermo	Scienze mm. ff. nn.
112.	Pullia Antonino	Milano	Scienze mm. ff. nn.
113.	Salvetti Carlo	Milano	Scienze mm. ff. nn.
114.	Wanderlingh Franco	Messina	Scienze mm. ff. nn.
	Fisica generale II		
115.	Alippi Adriano	Perugia	Scienze mm. ff. nn.
116.	Bizzarri Romano	Roma	Scienze mm. ff. nn.
117.	Foà Lorenzo	Trieste	Scienze mm. ff. nn.
118.	Fontanesi Marcello	Milano	Scienze mm. ff. nn.
119.	Iannuzzi Mario	Napoli	Scienze mm. ff. nn.
120.	Resmini Francesco	Milano	Scienze mm. ff. nn.
121.	Succi Carlo	Milano	Scienze mm. ff. nn.
	Fisica sperimentale		
122.	Bella Francesco	Roma	Scienze mm. ff. nn.
123.	Bologna Gianfranco	Torino	Scienze mm. ff. nn.
124.	Brini Domenico	Bologna	Scienze mm. ff. nn.
125.	Fazzini Tito	Firenze	Scienze mm. ff. nn.
126.	Filosofo Italo	Padova	Scienze mm. ff. nn.
127.	Fiorini Ettore	Milano	Scienze mm. ff. nn.
128.	Frongia Giuseppe	Cagliari	Scienze mm. ff. nn.
129.	Merlin Michelangelo	Venezia	Chimica industriale
130.	Natali Sergio	Bari	Scienze mm. ff. nn.
131.	Piazzoli Adalberto	Pavia	Scienze mm. ff. nn.
	Fisica sperimentale I		
132.	Verdini Livio	Perugia	Scienze mm. ff. nn.
	Fisica sperimentale II		
133.	Cuzzocrea Pietro	Napoli	Scienze mm. ff. nn.
	Laboratorio di fisica		
134.	Bonazzola Giancarlo	Torino	Scienze mm. ff. nn.
135.	Fontana Marco	Messina	Scienze mm. ff. nn.
136.	Pizzella Guido	Roma	Scienze mm. ff. nn.
	Laboratorio di fisica I		
137.	Bollini Dante	Bologna	Scienze mm. ff. nn.
138.	Mencuccini Corrado	Napoli	Scienze mm. ff. nn.
	Laboratorio di fisica III		
139.	Polacco Erseo	Pisa	Scienze mm. ff. nn.
	Preparazioni di esperienze didattiche		
140.	Loria Arturo	Modena	Scienze mm. ff. nn.

Num. progr.	Cognome e nome	Università o Istituto superiore	Facoltà

Gruppo n. 02.05

FISICA ATOMICA - FISICA DEI NEUTRONI - FISICA DEI SOLIDI - FISICA DELLE PARTICELLE ELEMENTARI - FISICA DELLO SPAZIO - FISICA DELLO STATO SOLIDO - FISICA MOLECOLARE - FISICA NUCLEARE - FISICA SANITARIA - FISICA SPERIMENTALE DELLE PARTICELLE ELEMENTARI - ISTITUZIONI DI FISICA NUCLEARE - MISURE NUCLEARI - ONDE ELETTROMAGNETICHE - OTTICA - OTTICA E INTERAZIONE - RADIOATTIVITÀ - SPETTROSCOPIA - SPETTROSCOPIA E RADIOFREQUENZA - SPETTROSCOPIA NUCLEARE - STRUTTURA DELLA MATERIA - TEORIA DELLE FORZE NUCLEARI.

Fisica atomica

1.	Di Corato Maria	Milano	Scienze mm. ff. nn.
2.	Malvano Renato	Torino Politecnico	Ingegneria

Fisica dei neutroni

3.	Migneco Emilio	Catania	Scienze mm. ff. nn.

Fisica dei solidi

4.	Bassani Giuseppe Franco	Roma	Scienze mm. ff. nn.
5.	Rizzuto Carlo	Genova	Ingegneria

Fisica delle particelle elementari

6.	Beneventano Marcello	Roma	Scienze mm. ff. nn.
7.	Cervasi Fidecaro Maria	Padova	Scienze mm. ff. nn.
8.	Furlan Giuseppe	Trieste	Scienze mm. ff. nn.
9.	Mannelli Italo	Pisa	Scienze mm. ff. nn.
10.	Marchesini Giuseppe	Napoli	Scienze mm. ff. nn.
11.	Monari Luigi	Bologna	Scienze mm. ff. nn.
12.	Rinaudo Werbronck Giuseppina	Torino	Scienze mm. ff. nn.

Fisica dello spazio

13.	Bonetti Alberto	Firenze	Scienze mm. ff. nn.

Fisica dello stato solido

14.	Baldini Giancarlo	Milano	Scienze mm. ff. nn.
15.	Bucci Cesare	Parma	Scienze mm. ff. nn.
16.	Caglioti Giuseppe	Milano Politecnico	Ingegneria
17.	Frova Andrea	Modena	Scienze mm. ff. nn.
18.	Fumi Fausto	Genova	Scienze mm. ff. nn.
19.	Lanzi Giuseppe	Pavia	Scienze mm. ff. nn.
20.	Manfredotti Claudio	Lecce	Scienze mm. ff. nn.
21.	Montalenti Giorgio	Torino	Scienze mm. ff. nn.
22.	Reatto Luciano	Catania	Scienze mm. ff. nn.
23.	Scoles Giacinto	Trento	Scienze mm. ff. nn.

Fisica molecolare

24.	Fornaca Giuseppe	Palermo	Scienze mm. ff. nn.

Fisica nucleare

25.	Beltrametti Enrico	Genova	Scienze mm. ff. nn.
26.	Bemporad Carlo	Lecce	Scienze mm. ff. nn.
27.	Bizzeti Pier Giorgio	Firenze	Scienze mm. ff. nn.
28.	Costa Sergio	Torino	Scienze mm. ff. nn.
29.	Rubbino Antonino	Catania	Scienze mm. ff. nn.
30.	Santangelo Renato	Modena	Scienze mm. ff. nn.
31.	Sciuti Sebastiano	Roma	Ingegneria
32.	Vinciguerra Domenico	Catania	Scienze mm. ff. nn.

Fisica sanitaria

33.	Rimondi Otello	Ferrara	Scienze mm. ff. nn.

Fisica sperimentale delle particelle elementari

34.	Fidecaro Giuseppe	Trieste	Scienze mm. ff. nn.

Istituzioni di fisica nucleare

35.	Bernardini Carlo	Roma	Scienze mm. ff. nn.
36.	Colli Milazzo Laura	Milano	Scienze mm. ff. nn.
37.	Leonardi Renzo	Trento	Scienze mm. ff. nn.
38.	Lovitch Lionel	Arcavacata (Cosenza)	Scienze mm. ff. nn.
39.	Pappalardo Giuseppe	Catania	Scienze mm. ff. nn.
40.	Prosperi Daniele	Napoli	Scienze mm. ff. nn.
41.	Rosati Sergio	Pisa	Scienze mm. ff. nn.
42.	Taffara Luigi	Padova	Scienze mm. ff. nn.
43.	Tomasini Giovannina	Genova	Scienze mm. ff. nn.

Misure nucleari

44.	Giannini Marino	Roma	Ingegneria

Onde elettromagnetiche

(Presentemente non vi sono professori di ruolo).

Ottica

45.	Arecchi Fortunato	Firenze	Scienze mm. ff. nn.
46.	Di Jorio Mario	Pisa	Scienze mm. ff. nn.
47.	Pancini Ettore	Napoli	Scienze mm. ff. nn.

Ottica e interazione

48.	Solimeno Salvatore	Napoli	Ingegneria

Radioattività

49.	Dilworth Occhialini Constance	Milano	Scienze mm. ff. nn.
50.	Ferrero Filippo	Torino	Scienze mm. ff. nn.

Spettroscopia

51.	Terenzi Mario	Arcavacata (Cosenza)	Scienze mm. ff. nn.

Spettroscopia e radiofrequenza

52.	Alzetta Gerardo	Pisa	Scienze mm. ff. nn.
53.	Conti Filippo	Roma	Scienze mm. ff. nn.

Spettroscopia nucleare

(Presentemente non vi sono professori di ruolo).

Struttura della materia

54.	Brautti Giulio	Bari	Scienze mm. ff. nn.
55.	Careri Giorgio	Roma	Scienze mm. ff. nn.
56.	Castagnoli Cini Giuliana	Torino	Scienze mm. ff. nn.
57.	Ciccarello Ignazio	Palermo	Scienze mm. ff. nn.
58.	Clementel Ezio	Trento	Scienze mm. ff. nn.
59.	Cunsolo Salvatore	Roma	Scienze mm. ff. nn.
60.	Demartini Francesco	Napoli	Scienze mm. ff. nn.
61.	Di Castro Carlo	L'Aquila	Scienze mm. ff. nn.
62.	Fieschi Roberto	Parma	Scienze mm. ff. nn.
63.	Franzinetti Carlo	Torino	Scienze mm. ff. nn.
64.	Gozzini Adriano	Pisa	Scienze mm. ff. nn.
65.	Grasso Vincenzo	Messina	Scienze mm. ff. nn.
66.	Manca Pietrino	Cagliari	Scienze mm. ff. nn.
67.	Mongelli Saverio	Lecce	Scienze mm. ff. nn.
68.	Morpurgo Giacomo	Genova	Scienze mm. ff. nn.
69.	Ottaviani Giampiero	Modena	Scienze mm. ff. nn.
70.	Persico Francesco Saverio	Palermo	Scienze mm. ff. nn.
71.	Preziosi Bruno	Napoli	Scienze mm. ff. nn.
72.	Ricci Francesco Paolo	Roma	Scienze mm. ff. nn.
73.	Rigamonti Attilio	Pavia	Scienze mm. ff. nn.
74.	Rimini Emanuele	Catania	Scienze mm. ff. nn.
75.	Santini Mario	Padova	Scienze mm. ff. nn.
76.	Tagliaferri Guido	Milano	Scienze mm. ff. nn.
77.	Tosi Mario	Trieste	Scienze mm. ff. nn.

Teoria delle forze nucleari

78.	Scotti Antonio	Parma	Scienze mm. ff. nn.

(8424)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro Capannoni prefabbricati « Leonardi », in Limiti di Greccio.

Con decreto ministeriale 30 settembre 1978, la società cooperativa Capannoni prefabbricati « Leonardi », in Limiti di Greccio (Rieti), costituita per rogito dott. Carlo Moretti in data 9 febbraio 1973, rep. n. 16984, reg. soc. n. 880, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore, nella persona del dott. Mariannantoni Napoleoni Mario.

(8337)

Scioglimento della società cooperativa mista « La collaboratrice romagnola » a r.l., in Forlì

Con decreto ministeriale 28 settembre 1978, la società cooperativa « La collaboratrice romagnola » a r.l., costituita con rogito dott. Paolo Barletta in data 2 ottobre 1971, rep. n. 9615, reg. soc. n. 4874, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore.

(8338)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO

Affidamento dei servizi relativi all'attuazione della disciplina comunitaria di intervento nel settore del tabacco in foglia del raccolto 1978.

IL COMITATO TECNICO

della sezione specializzata per il tabacco di cui all'art. 6 del decreto-legge 30 novembre 1970, n. 870, convertito, con modificazioni, nella legge 27 gennaio 1971, n. 3.

Visto il decreto-legge 30 novembre 1970, n. 870, convertito, con modificazioni, nella legge 27 gennaio 1971, n. 3, che istituisce la sezione specializzata per il tabacco;

Visto il decreto-legge 30 novembre 1970, n. 870, convertito, con modificazioni, nella legge 27 gennaio 1971, n. 3, concernente la attuazione del regolamento (CEE) n. 727/70 del 21 aprile 1970 sulla politica agricola comune per il tabacco greggio e l'integrazione delle disposizioni di cui alla legge 13 maggio 1966, n. 303;

Vista la legge 31 marzo 1971, n. 144, riguardante il finanziamento degli interventi di mercato svolti dall'A.I.M.A.;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1971, n. 321, con cui sono state recepite nell'ordinamento giuridico italiano le norme del regolamento C.E.E. sul finanziamento della politica comune mediante le risorse proprie della Comunità stessa;

Visti i regolamenti (CEE) riguardanti l'intervento nel settore del tabacco numeri 1467/70 e 1468/70 del 20 luglio 1970, n. 1727/70 del 25 agosto 1970, n. 327/71 del 15 febbraio 1971, n. 1697/71 del 21 luglio 1971, n. 1348/78 del 19 giugno 1978;

Visto il decreto ministeriale 1° febbraio 1971, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 56 del 4 marzo 1971 che prevede l'istituzione dei sistemi di controllo;

Visto il decreto ministeriale 7 ottobre 1971, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 299 del 26 novembre 1971 che fissa all'articolo 3 le modalità per l'acquisto del tabacco conferito all'organismo di intervento;

Visti i decreti ministeriali 24 maggio 1973 e 30 dicembre 1977 che stabiliscono all'art. 1 il termine di presentazione delle offerte di vendita all'intervento di tabacco greggio in foglia;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* n. 185 del 5 luglio 1978 che riporta i prezzi di intervento per il tabacco in foglia del raccolto 1978;

Vista la deliberazione in data 5 ottobre 1978, con la quale il consiglio dell'amministrazione dell'A.I.M.A. nella composizione integrata ha delegato al comitato tecnico nominato con decreto ministeriale 10 febbraio 1971 anche per la commercializzazione del prodotto 1977 l'esercizio dei poteri di gestione afferenti ai compiti di intervento nel settore del tabacco greggio, in applicazione del disposto dell'art. 6 del decreto-legge 30 novembre 1970, n. 870, convertito nella legge 27 gennaio 1971, n. 3;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di provvedere ad assicurare i servizi di intervento nel settore del tabacco in foglia del raccolto 1978 regolandone altresì lo svolgimento, ai sensi delle norme regolamentari comunitarie e della legislazione nazionale;

Ritenuto, inoltre, che occorre provvedere ad affidare ad assuntori il servizio di ricevimento e di conservazione del suddetto tabacco in foglia, procedendo ai sensi dell'art. 12, secondo comma, della legge 13 maggio 1966, n. 303 e dell'art. 9 del decreto-legge n. 870 del 30 novembre 1970;

Ritenuto, infine, che per quanto concerne l'affidamento delle operazioni di prima trasformazione e manipolazione del tabacco conferito all'intervento, si provvederà con successiva deliberazione, ai sensi dell'art. 7, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 727/70;

Nell'adunanza del 5 ottobre 1978;

Ha deliberato:

1. — Le operazioni di intervento nel settore dei tabacchi in foglia del raccolto 1978 sono regolate dalle condizioni contenute nell'unito disciplinare, che forma parte integrante della presente deliberazione. La commissione di cui all'art. 5 del disciplinare è formata da tre funzionari della sezione specializzata per il tabacco di cui uno con mansioni di segretario.

2. — Il compimento delle operazioni di cui all'art. 1 per la parte afferente al ricevimento ed alla conservazione dei tabacchi e per la parte non assicurata dall'Amministrazione dei monopoli di Stato come previsto dall'art. 9 del decreto-legge n. 870, è affidato dall'A.I.M.A. Sezione specializzata per il tabacco, a enti di sviluppo, cooperative, consorzi e loro organizzazioni, ed occorrendo, ad altri operatori che dispongono di idonee attrezzature, nei limiti ed alle condizioni contenute nell'atto disciplinare e nel contratto di affidamento del servizio medesimo.

3. — L'ammissione alla trattativa per l'affidamento del servizio di ricevimento e conservazione dei tabacchi è subordinata alla presentazione all'A.I.M.A. Sezione specializzata per il tabacco, nella sede della sezione medesima in Roma, via Duccio Galimberti, 47, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, di domanda indirizzata al Presidente dell'A.I.M.A. e sottoscritta dal richiedente e, per le società o altre persone giuridiche, dal legale rappresentante dell'organismo stesso. Alla domanda di cui sopra dovrà essere unita una scheda offerta con l'indicazione dei compensi richiesti per l'espletamento delle varie operazioni previste nell'atto disciplinare, secondo quanto indicato nello schema ad esso allegato.

Nella domanda da redigersi su carta da bollo, devono essere indicati:

nome, cognome, luogo e data di nascita e residenza del richiedente e, per le società o altre persone giuridiche, la ragione e la denominazione sociale e il legale rappresentante;

l'ubicazione e la capacità ricettiva dei singoli magazzini disponibili nelle varie provincie.

L'ammissione è subordinata all'accertamento da parte di una commissione composta da tre funzionari della sezione specializzata, dei requisiti stabiliti dall'art. 8 dell'atto disciplinare.

La domanda deve essere corredata per le ditte commerciali, di certificato della camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura e per le società o altre persone giuridiche di:

atto costitutivo e statuto;

certificato della cancelleria del tribunale, rilasciato non oltre tre mesi prima della data di presentazione della domanda, dal quale risulti che la società si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e che la persona che ha firmato la domanda per l'organismo richiedente, ne ha la rappresentanza legale e la capacità di obbligarlo.

4. — Il servizio è affidato dall'A.I.M.A. Sezione specializzata per il tabacco, con contratto in cui si stabiliscono le condizioni particolari per l'espletamento del servizio medesimo nell'ambito di quelle generali contenute nell'atto disciplinare.

Roma, addì 14 ottobre 1978

Il Ministro-Presidente: MARCORA

ATTO DISCIPLINARE

relativo alle operazioni di intervento nel settore dei tabacchi greggi in foglia della produzione 1978 in attuazione del regolamento (CEE) n. 727/70, e successive integrazioni e modificazioni del decreto-legge 30 novembre 1970, n. 870, convertito, con modificazioni, nella legge 27 gennaio 1971, n. 3 e del regolamento (CEE) n. 327/71 del 15 febbraio 1971.

Art. 1.

Per l'intervento nel settore dei tabacchi greggi in foglia della produzione 1978 i centri di raccolta ed i centri di prima trasformazione e di ammasso saranno dislocati nei territori delle seguenti provincie come indicato nei regolamenti (CEE) numeri 2468/72 e 772/75:

Centri di raccolta:

Pavia - Alessandria - Asti - Trento - Verona - Vicenza - Padova - Rovigo - Udine - Piacenza - Ferrara - Firenze - Pisa - Arezzo - Siena - Perugia - Terni - Pesaro - Forlì - Ascoli Piceno - Viterbo - Roma - Frosinone - Pescara - Chieti - Isernia - Caserta - Benevento - Napoli - Avellino - Salerno - Foggia - Bari - Taranto - Brindisi - Lecce - Matera - Potenza - Cosenza - Palermo - Sassari.

Centri di prima trasformazione e di ammasso:

Alessandria - Pavia - Trento - Verona - Padova - Vicenza - Rovigo - Udine - Piacenza - Firenze - Arezzo - Ancona - Terni - Perugia - Viterbo - Frosinone - Latina - Roma - L'Aquila - Pescara - Chieti - Napoli - Caserta - Benevento - Avellino - Salerno - Taranto - Bari - Brindisi - Lecce - Sassari.

Art. 2.

L'offerta di vendita all'intervento di tabacco greggio in foglia del raccolto 1978 deve essere presentata al competente ufficio periferico dell'A.I.M.A. - Sezione specializzata per il tabacco.

L'offerta deve contenere le seguenti indicazioni:

a) cognome, nome, luogo e data di nascita, indirizzo dell'offerente;

b) varietà del tabacco ed anno di raccolta;

c) peso netto presunto del tabacco offerto ed indicazioni del peso di ciascun grado;

d) numero e qualità dei colli;

e) comune e contrada nella quale è stata effettuata la coltivazione;

f) luogo in cui trovasi il tabacco al momento dell'offerta;

g) centro di magazzinaggio provvisorio nel quale l'offerente chiede di consegnare il prodotto;

h) dichiarazione di accettazione delle condizioni contenute nel presente disciplinare ed in particolare di quelle contenute nei successivi articoli 3, 4, 5, 12.

Le quantità di tabacco in foglia offerte all'intervento non possono essere inferiori ai kg 100.

I tabacchi in foglia offerti debbono essere presentati allestiti in balle provvisorie, in casse di filze ed in fascicoli di foglie secondo le indicazioni della regolamentazione (CEE) e cioè:

varietà Bright: balle provvisorie da kg 30/40 - umidità 16%

varietà Burley e Maryland: balle provvisorie da kg 30/40 oppure fascicoli da 25/30 foglie - umidità 19/%;

varietà Kentucky, Moro di Cori, Salento: fascicoli da 25/30 foglie - umidità 23%;

varietà Nostrano, Resistente 142, Cojano: fascicoli da 25/30 foglie - umidità 22%;

varietà Beneventano: fascicoli da 25/30 foglie - umidità 24%;

varietà Xanty Yakà, Perustitza, Erzegovina e ibridi derivati: balle provvisorie da kg 15/20 o in casse di filze 30/40 kg - umidità 17%;

varietà Round tip, Sumatra e Scafati: in fascicoli di foglie - umidità 22%;

varietà Brasile selvaggio: in fascicoli di foglie - umidità 20%;

varietà Badischer Geudertheimer e Forcheimer Havanna II C): tabacco cernito in fascicoli - umidità 26%;

varietà Paraguay e ibridi derivati, Dragon Vert e ibridi derivati: foglie cernite a manocchi o a foglie sciolte orientate - umidità 27%.

Le casse, le balle provvisorie o i fascicoli debbono contenere materiale uniforme per qualità e raccolta ed essere ben confezionate. Le casse, le tavolette ed i teli con cui è stato allestito il tabacco per la consegna all'intervento non saranno restituiti all'offerente.

Art. 3.

Ricevuta l'offerta l'A.I.M.A. tabacco:

1) accerta l'ammissibilità della stessa in ordine alle condizioni che i tabacchi offerti all'intervento:

a) siano di produzione comunitaria;

b) siano di varietà ammessa all'intervento;

c) siano presentati da chi non eserciti l'attività di trasformatore o nel caso che eserciti tale attività, solo prima che il tabacco sia stato posto sotto controllo ai sensi dell'art. 1 del regolamento n. 1726/70;

2) accertata l'ammissibilità, comunica all'offerente ed allo assuntore del servizio di magazzinaggio provvisorio la data ed il luogo nel quale dovrà essere consegnato il tabacco offerto.

L'offerente-venditore trasporta a sua cura e spese il tabacco offerto scaricato sul piano di bilancia franco magazzino.

Art. 4.

All'entrata del tabacco nel locale di magazzinaggio provvisorio un funzionario dell'A.I.M.A. tabacco, alla presenza dell'offerente venditore, o di un suo rappresentante munito di regolare procura, e dell'assuntore del servizio di magazzinaggio provvisorio, o di suo rappresentante:

1) accerta:

a) il peso lordo;

b) la tara degli involucri;

c) il peso netto,

del tabacco offerto all'intervento distintamente per grado.

L'accertamento del peso lordo si esegue pesando singolarmente o a gruppi tutti i ballotti provvisori distintamente per grado offerto.

L'accertamento della tara si esegue prelevando, in contraddittorio fra funzionario e venditore, l'imballaggio (tele, tavolette o casse) di un congruo numero di colli (almeno il 5%), se ne determina il peso e si calcola la tara media per balla o balletta.

Il peso netto risulta dalla differenza fra il peso lordo e la tara.

Il peso netto del tabacco presentato in casse di filze si ottiene pesando al lordo ciascuna cassa e detraendo il peso della cassa.

Nel caso di tabacco presentato a fascicoli di foglie se ne accerta il peso netto mediante la pesatura diretta dei fascicoli;

2) emette giornalmente bolletta definitiva per il numero dei colli e per il peso netto del prodotto introdotto, quando nella medesima giornata ha luogo consegna e definizione della perizia e bolletta provvisoria in tutti gli altri casi (mancata definizione della perizia nella giornata, introduzione parziale di una partita, mancato accordo finale in perizia, ritiro del prodotto da parte dell'offerente, ecc.).

Art. 5.

Appena ultimata l'introduzione del tabacco offerto nel locale di magazzinaggio provvisorio (centro di raccolta), una commissione composta da funzionari designati dall'A.I.M.A. tabacco e l'offerente, o un suo rappresentante munito di regolare procura, procedono redigendo un regolare verbale allo:

1) accertamento dell'accettabilità del tabacco offerto in ordine alla condizione che esso:

a) corrisponda alla varietà indicata nell'offerta;

b) sia classificabile in conformità delle caratteristiche specificate nell'allegato *A;*

c) non presenti alcuna delle caratteristiche indicate nell'allegato *B;*

d) abbia un tenore di umidità media che non superi di oltre il 3% l'umidità di cui all'art. 2.

Verificata l'accettabilità del tabacco le parti procedono alla:

2) valutazione della qualità e delle caratteristiche del tabacco offerto ai fini dell'applicazione dei prezzi di intervento indicati nel regolamento (CEE) n. 1348/78 del 19 giugno 1978 riportato nella « Gazzetta Ufficiale » n. L 165 del 22 giugno 1978;

3) determinazione della misura percentuale delle detrazioni per tabacco con caratteristiche inferiori alle minime (fuori grado);

4) determinazione della misura percentuale dell'umidità che non deve eccedere il limite massimo del 3% di quella ammessa, come detto alla precedente lettera *d*).

Le determinazioni di cui ai precedenti punti 2) e 3) debbono essere ottenute attraverso l'esame di tutti i colli costituenti il grado in esame.

La determinazione di cui al punto 4) si ottiene attraverso la media di almeno tre esami effettuati su altrettanti campioni formati con foglie prelevate da almeno il 15% dei colli di ciascun grado.

I risultati dell'accertamento in ordine alla verifica di accettabilità di cui al punto 1) ed alla valutazione e determinazione di cui ai punti 2), 3) e 4) sono riportati in apposito verbale di presa in consegna.

Nel caso di mancato accordo su uno o più dei risultati delle operazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4), le parti indicheranno sul verbale gli elementi sui quali è stato raggiunto l'accordo e quelli sui quali non è stato raggiunto alcun accordo e di cui l'offerente chiede l'esame da parte di apposita commissione di perizia il cui risultato è vincolante per le parti, fatta salva la facoltà dell'offerente di revocare l'offerta di vendita all'intervento

Nel caso di revoca dell'offerta di vendita da parte del venditore e/o nel caso di accertata inaccettabilità del prodotto offerto, o di parte di esso, l'offerente venditore resta obbligato a riportarlo nel proprio locale di deposito a sua cura e spese.

I colli in attesa della perizia o di restituzione al magazzino o locale di provenienza devono essere tenuti separati, o in condizioni di facile e certa identificazione dagli altri eventualmente esistenti nel magazzino.

E' lasciata facoltà all'offerente venditore di porre in essere, d'accordo con l'A.I.M.A. tabacco, misure cautelative per facilitare l'identificazione dei colli o per impedirne la manomissione.

Durante il suddetto periodo di attesa il tabacco resta in magazzino a rischio del venditore-offerente, il quale ha facoltà di visitare il suo prodotto, alla presenza dell'assuntore del servizio di magazzinaggio provvisorio e di un funzionario della A.I.M.A. tabacco ed eseguire a sua cura e spese se necessario, il rivolgimento dei colli o le operazioni ritenute utili ad assicurare la buona conservazione del prodotto.

La commissione di perizia di cui all'art. 3 del decreto ministeriale 7 ottobre 1971 sarà formata:

a) da un funzionario delegato dell'A.I.M.A. tabacco;

b) da un perito iscritto all'albo professionale e designato dall'offerente venditore;

c) da un perito, con funzioni di presidente, scelto d'accordo fra le parti o, in mancanza di accordo, per sorteggio fra i periti designati con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale*.

La designazione del perito presidente deve risultare dal verbale di perizia.

Nel caso di mancata accettazione della nomina da parte del perito presidente, entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, l'A.I.M.A. tabacco convocherà l'offerente per procedere alla nomina di altro presidente.

Il presidente entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, da parte dell'A.I.M.A., della nomina provvede a convocare, con comunicazione diretta all'A.I.M.A. tabacco ed all'offerente, la commissione nello stesso magazzino provvisorio dove accerterà anche il giusto titolo dei componenti a partecipare alla seduta.

La commissione redige il verbale con il quale darà atto delle proprie determinazioni che dovranno però essere sempre contenute nei limiti del controverso.

Nel caso di assenza di una delle parti il presidente provvede alla riconvocazione della commissione che dovrà riunirsi al massimo entro cinque giorni successivi.

Nel caso di mancata presentazione dell'offerente, alla seconda convocazione, la perizia si intenderà definita secondo la valutazione effettuata dall'A.I.M.A. tabacco. In tal caso l'offerente potrà ritirare il prodotto offerto, nel termine massimo dei tre giorni successivi.

Tutte le spese relative alla perizia arbitrale saranno a carico della parte soccombente o divise proporzionatamente tra le parti, secondo quanto stabilirà in merito la commissione stessa.

L'offerente venditore qualora decida, dopo l'introduzione del tabacco nel magazzino di ammasso od in qualsivoglia fase della procedura e comunque non oltre il termine di dieci giorni dalla definizione della perizia superiore, a revocare l'offerta, è tenuto a rimborsare l'assuntore delle spese sostenute per i lavori eseguiti nonché delle spese inerenti la « giacenza » del prodotto nel magazzino di stoccaggio.

Art. 6.

La detrazione o maggiorazione percentuale per umidità differente da quella ammessa, fissata ed accettata, deve essere riportata a cura del funzionario dell'A.I.M.A. tabacco, sulla bolletta definitiva emessa al momento dell'entrata e sulla quale era stato indicato il peso netto del tabacco offerto. Detta bolletta acquista così il carattere di documento definitivo di prova della quantità e del relativo tasso di umidità del tabacco preso in carico dall'organismo di intervento e dato in consegna all'assuntore.

L'A.I.M.A. tabacco provvederà al pagamento delle quantità di tabacco assunto in carico al netto della tara per imballaggio, delle detrazioni percentuali per fuori grado e sostanze estranee adattandole all'umidità ammessa ed applicando il prezzo di intervento previsto per la varietà e per le qualità accertate.

Art. 7.

L'assuntore del servizio di magazzinaggio provvisorio deve provvedere con propria organizzazione ed a proprio rischio alle operazioni di ricevimento ed introduzione nel magazzino del tabacco ritirato dall'A.I.M.A. nonché alla sua conservazione secondo le migliori regole tecniche.

A tal fine l'assuntore è tenuto a provvedere al governo dei tabacchi in foglia presi in carico mediante il tempestivo compimento di tutte le necessarie operazioni, compresi i possibili rivolgimenti e i trattamenti antiparassitari anche preventivi, idonei ad evitare perdite, cali, avarie e ogni decadimento della qualità.

L'assuntore risponde verso l'A.I.M.A. tabacco con la responsabilità del depositario ai sensi del codice civile dei prodotti presi in carico nonché della buona conservazione di essi e della regolare e tempestiva esecuzione di tutti gli adempimenti indicati in contratto, fino al momento della presa in consegna da parte dell'aggiudicatario del servizio di prima trasformazione e condizionamento.

Le quantità di tabacco prese in carico devono essere custodite nel magazzino, sistemate in conformità delle indicazioni dell'A.I.M.A. tabacco al fine di assicurare:

a) facile accessibilità ad ogni punto delle masse o delle stive;

b) possibilità di esecuzione delle operazioni di governo;

c) esecuzione dei controlli.

Le stive dei colli e le masse di fascicoli devono essere formate e tenute distinte a seconda della varietà, qualità e provenienza, in conformità delle disposizioni che potranno essere impartite dall'A.I.M.A. per ciascun magazzino.

L'assuntore deve dare all'A.I.M.A. tabacco tempestiva notizia di tutti i fatti, avvenimenti e circostanze capaci di determinare avarie o perdite con conseguente scadimento di valore e/o diminuzione delle quantità.

Presso ogni centro di raccolta e ammasso, a cura dello assuntore, deve essere istituito e tenuto costantemente aggiornato un registro per tutti i movimenti del tabacco in entrata ed in uscita. Un altro registro sarà istituito per le richieste di lavori a misura con la firma del funzionario che ha fatto la richiesta di urgenza e/o gli estremi della lettera di conferma o di ordinazione dell'A.I.M.A. tabacco, nonché di quello che ha assistito all'effettiva esecuzione dei lavori richiesti.

Il modello di detti registri sarà fornito dall'A.I.M.A. tabacco.

L'assuntore è inoltre tenuto:

a) ad assicurare il prodotto immagazzinato contro tutti i rischi compreso il furto ed i danni dell'incendio, compresa l'azione del fulmine, per un valore che sarà indicato nel contratto e con vincolo a favore dell'A.I.M.A. tabacco;

b) a prestare cauzione pari al 10% a garanzia del valore del tabacco immagazzinato valutato:

Badischer Geudertheimer e Forcheimer Havanna II C)	a L.	245.000	q.le
Paraguay e ibridi derivati	»	215.000	»
Bright	»	230.000	»
Burley	»	170.000	»
Maryland	»	200.000	»
Kentucky, Moro di Cori, Salento	»	180.000	»
Nostrano, Resistente 142, Gojano	»	170.000	»
Beneventano	»	130.000	»
Xanti Yakà	»	250.000	»
Perustitza	»	240.000	»
Erzegovina e ibridi derivati	»	215.000	»
Round tip, Sumatra e Scafati	»	970.000	»
Brasile selvaggio	»	110.000	»

Le modalità e i tempi di versamento della cauzione nonché della restituzione di essa saranno indicati in contratto.

Art. 8.

L'assuntore è tenuto ad impiegare quanto è necessario per la regolare esecuzione del servizio di magazzinaggio provvisorio ed in particolare:

1) locale idoneo alla perizia ed alla conservazione di tabacco in foglia della capacità ricettiva di almeno q.li 500 di tabacco in balle provvisorie e di tabacco in foglia presentato a fascicoli di foglie.

L'utilizzazione della superficie del magazzino offerta deve essere di norma contenuta nel limite di kg 100 mq;

2) locale per isolare le partite in contestazione;

3) locale e/o cella attrezzata per eventuale prosciugamento del tabacco;

4) locale arredato ad uso ufficio;

5) locale per deposito materiale e sostanze per interventi fito-sanitari nel caso che a dette operazioni provveda direttamente l'assuntore;

6) apparecchi, regolarmente verificati dall'ufficio metrico, per la pesatura dei colli;

7) apparecchio per la determinazione dell'umidità del tabacco;

8) termometri per il controllo della temperatura delle masse e massette di fermentazione;

9) apparecchiatura completa per l'irrorazione e la nebulizzazione dei disinfestanti antiparassitari;

10) catturatore per insetti;

11) attrezzature ed indumenti protettivi;

12) illuminazione di tutti i locali;

13) carrelli metallici per il trasporto interno a mano dei colli: materiali vari;

14) muraletti e tavole per isolare dal pavimento le stive dei colli o le masse di fascicoli;

15) tavole e telai in legno per la formazione di pedane isolanti;

16) attrezzature antincendio;

17) stampi e registri vari i cui modelli saranno forniti dall'A.I.M.A. tabacco;

18) piccolo forno o fossa per la distruzione del tabacco inservibile;

19) energia per il funzionamento delle macchine, apparecchi e attrezzature.

Art. 9.

L'assuntore, oltreché alla conservazione del tabacco ricevuto è tenuto ad eseguire tutte le operazioni che vengono effettuate nel magazzino tra cui:

1) prelevamento e trasporto del tabacco dall'ingresso del magazzino al piano della bilancia, pesatura e trasporto dal piano di bilancia al luogo dove si effettua la perizia; operazioni inerenti la perizia stessa e trasporto del tabacco a pié di stiva dei colli o al luogo di formazione delle masse per i tabacchi a fascicoli; eventuali lavori accessori;

2) formazioni di stive di balle o masse di fascicoli su pedane di legno;

3) rivolgimento e/o disfacimento e rifacimento delle masse o massette di tabacco in fascicoli;

4) prelevamento dalle stive di balle o dalle masse del tabacco da spedire;

5) confezionamento del tabacco da spedire secondo le indicazioni dell'A.I.M.A.;

6) riparazione o sostituzione degli imballaggi rotti o deteriorati durante la giacenza;

7) riformazione dei colli eventualmente disfatti;

8) trasporto dei colli o dei fascicoli da spedire al piano bilancia e pesatura;

9) marcatura dei colli e compilazione distinte;

10) trasporto e carico dei colli e del tabacco in fascicoli in uscita su veicolo alla porta del magazzino;

11) mano d'opera necessaria al funzionamento delle macchine, apparecchi ed attrezzi.

Art. 10.

Durante il magazzinaggio provvisorio, ove a richiesta dell'assuntore o dell'A.I.M.A. tabacco si rende necessario eseguire lavori fra quelli indicati in appresso, l'assuntore, è tenuto ad effettuare le prestazioni seguenti:

1) fornitura di mano d'opera e materiali necessari per il prelevamento ed il ricollocamento in stiva o masse dei prodotti per la visita ai fini della consegna all'aggiudicatario del servizio di prima trasformazione e condizionamento o per controlli alla conservazione;

2) irrorazione del pavimento, del soffitto, delle pareti e degli infissi di tutti i locali e nebulizzazione in tutti gli ambienti con impiego di miscela di prodotti a base di Malathyon, piretro o prodotti similari;

3) esecuzione dei trattamenti antiparassitari disinfestanti a base di idrogeno fosforato o prodotti similari necessari ad assicurare la perfetta conservazione del prodotto debbono essere eseguiti obbligatoriamente dall'assuntore previa autorizzazione dell'A.I.M.A. tabacco che provvederà al loro pagamento nel modo e nella misura indicati in contratto;

4) asportazione, trasporto e distruzione di tutte le quantità di tabacco che a giudizio dell'A.I.M.A. tabacco siano da distruggere, salvo ogni accertamento di responsabilità nella misura massima del 20 %;

5) fornitura di mano d'opera ed attrezzature per tutti quei lavori non previsti, che verranno richiesti dall'A.I.M.A. tabacco.

Art. 11.

Entro il giorno 5 di ciascun mese l'assuntore del servizio deve trasmettere all'A.I.M.A. tabacco per posta e per plico spedito per raccomandata:

a) copia dei fogli del registro del carico e dello scarico relativo al movimento del tabacco avvenuto nel mese precedente, con indicazione delle quantità giacenti a fine mese;

b) copia dei fogli del registro dei lavori a misura, disposti ed eseguiti nel mese precedente.

Art. 12.

All'assuntore del servizio di magazzinaggio provvisorio per le forniture ed i lavori innanzi indicati, che saranno determinati dal contratto, da approvarsi a norma dell'art. 2 della legge n. 303 del 13 maggio 1966, spetterà un:

1) compenso forfettario calcolato per quintale netto e per mese di giacenza del prodotto per locali, attrezzature, materiali e prestazioni di ogni specie obbligatorie ed inerenti al governo ed alla conservazione del tabacco secondo la regola della migliore tecnica;

2) rimborso, da determinarsi in misura forfettaria per quintale netto di prodotto, delle spese occasionate dall'entrata del tabacco in magazzino;

3) rimborso, da determinarsi in misura forfettaria per quintale netto di prodotto, delle spese occasionate dall'uscita del tabacco dal magazzino.

All'assuntore spetteranno separati compensi solo per le prestazioni indicate ai punti 3), 4), 5) dell'art. 10 facoltativamente richieste dall'A.I.M.A. tabacco nelle misure forfettarie che saranno determinate e fissate nei singoli contratti.

I compensi di cui sopra sono determinati nel loro ammontare nei singoli contratti da approvarsi ai termini dell'art. 2 della legge n. 303.

Art. 13.

I cali massimi collegati alla giacenza e ritenuti normali saranno fissati in ciascun contratto, in rapporto alle norme comunitarie.

Art. 14.

Qualora alla data di scadenza del contratto siano ancora giacenti in magazzino quantitativi di tabacco in foglia, in balle o ballette provvisori o in fascicoli di filze del raccolto 1978 l'assuntore è obbligato alla prosecuzione del servizio fino ad esaurimento delle operazioni e comunque non oltre sei mesi dalla scadenza prevista in contratto con diritto ai relativi compensi e rimborsi.

CLASSIFICAZIONE DELLE VARIETA' DEL TABACCO IN FOGLIA PER QUALITA'

1. Badischer Geudertheimer, Forcheimer Havanna II C)

(Primings) *Prime foglie*

Classe I - Foglie mature, sane, intatte, di colore dal rosso bruno al giallastro-verdognolo.

Classe II - Foglie sane e mature, di colore dal bruno chiaro al giallastro-verdognolo. Ai margini, le foglie possono essere ultramature e di color bruno.

Classe III - Foglie che non appartengono alle categorie I e II, ma presentano i requisiti manimi per l'intervento.

(Lugs) *Foglie basse*

Classe I - Foglie mature, sane, intatte, di colore dal bruno al giallastro-verdognolo, di lunghezza uniforme.

Classe II - Foglie sane e mature, di colore dal bruno chiaro al giallastro-verdognolo.

Classe III - Foglie che non appartengono alle categorie I e II, ma presentano i requisiti minimi per l'intervento.

(Leaves) *Foglie mediane*

Classe I - Foglie mature, sane, intatte, di colore dal bruno scuro al giallastro-verdognolo, a tonalità scura, di lunghezza uniforme (1).

Classe II - Foglie sane e mature, di colore dal bruno chiaro al giallastro-verdognolo.

Classe III - Foglie che non appartengono alle categorie I e II, ma presentano i requisiti minimi per l'intervento.

(Trips) *Foglie apicali*

Foglie sane e mature, di colore dal bruno scuro al giallastro-verdognolo, e che presentano i requisiti minimi per l'interevnto.

4. PARAGUAY e ibridi derivati; DRAGON VERT e ibridi derivati:

Foglie basilari (Lugs);
Foglie mediane (Leaves);
Foglie apicali (Tips).

Per ogni corona si distinguono le classi seguenti:

Classe I - Foglie mature, di buona combustibilità, di colorazione vivace, di tessuto sufficientemente integro, anche con leggeri difetti.

Classe II - Foglie con leggeri difetti di combustibilità, di colore, di tessuto, di maturità (eccessiva o insufficiente) (2).

Classe III - Foglie con gravi difetti di colorazione (tendente al livido o verdastro) di combustibilità, di integrità e di tessuto, di maturazione (eccessiva o insufficiente), ma che presentano i requisiti minimi per l'intervento.

Classe supplementare relativa ai tabacchi raccolti foglia a foglia e solamente le foglie basilari.

Classe 1S - Foglie mature, di buona combustibilità, con tessuto integro, leggero e di colorazione uniformemente vivace.

10. BRIGHT

Grado *A* - Foglie di sufficente maturazione, senza difetti di cura, di tessuto a grana aperta, con costole e nervature non eccessivamente accentuate, sane, di colore giallo nelle varie gradazioni (1).

Grado *B* - Foglie di varia sostanza, anche magre o tendenti al grossolano, sufficientemente mature, ma con leggeri difetti di cura e di colore che può andare dal giallo macchiato od abbronzato, fino al giallo tendente al verde, ed anche con difetti di integrità.

Grado *C* - Foglie di varia sostanza, a grana chiusa, con difetti di cura, purché serbevoli, di colore giallo molto macchiato, o tendente al grigio o al marrone e con gravi difetti di integrità, ma che presentano i requisiti minimi per l'intervento.

11. BURLEY

Grado *A* - Foglie di sufficiente maturazione, senza difetti di cura, di tessuto a grana aperta, anche sostanziose con costole e nervature non eccessivamente accentuate, sane, di colore nocciola più o meno vivace (1).

Grado *B* - Foglie di varia sostanza, sane con qualche difetto di cura e di integrità o di colore disforme.

Grado *C* - Foglie grossolane, a grana chiusa con accentuati difetti di cura, di integrità e di colore; ma che presentano i requisiti minimi per l'intervento.

11*b*) MARYLAND

Grado *A* - Foglie di sufficiente maturazione con qualche lieve difetto di cura, con varie sfumature verdastre, di tessuto di media consistenza, con costole e nervature non eccessivamente accentuate, sane, di colore marrone-rossiccio abbastanza vivace.

Grado *B* - Foglie di varia sostanza ma tendenti al leggero, sane con qualche difetto di cura e di integrità, di colore marrone rossiccio anche disforme.

Grado *C* - Foglie grossolane, anche con accentuati difetti di cura, di integrità e di colore, ma che comunque presentino i minimi requisiti per l'intervento.

12. KENTUCKY e ibridi derivati, MORO DI CORI, SALENTO

Grado *A* - Foglie integre di ampia o media paginatura di giusta maturità, di tessuto fine e sufficientemente elastico e sostanzioso, con costole e nervature poco accentuate, senza difetti di cura e di conservazione, di colore marrone uniforme.

(1) Qualità di riferimento.
(2) Foglie mediane superiori (Leaves) = qualità di riferimento.

Grado *B* - Foglie di giusta maturità, di tessuto sostanzioso, senza difetti di cura e di conservazione, di colore marrone, con qualche difetto di integrità (1).

Grado *C* - Foglie di sufficiente maturità, di tessuto anche leggero, di colore disforme, con difetti di cura e di integrità e con leggeri difetti di conservazione, ma che presentano i requisiti minimi per l'intervento.

13. NOSTRANO DEL BRENTA, RESISTENTE 142, GOJANO

Grado *A* - Foglie di tessuto gentile sufficientemente sostanzioso a grana aperta, mature, con costole e nervature non eccessivamente accentuate, sane, senza difetti di cura o trattate secondo il sistema tradizionale, colore marrone o marrone chiaro più o meno uniforme, anche con leggeri difetti di integrità.

Grado *B* - Foglie di tessuto sostanzioso o leggero, sano, senza difetti di cura o trattate secondo il sistema tradizionale, di colore marrone, anche scuro e con non vistosi difetti di integrità (1).

Grado *C* - Foglie poco mature, di colore disforme, anche marrone scuro, grossolano con leggeri difetti di cura, o del trattamento tradizionale e di conservazione e le foglie molto rotte non ascrivibili ai gradi precedenti, ma che presentano i requisiti minimi per l'intervento.

14. BENEVENTANO

Grado *A* - Foglie di buona maturazione, sane, con tessuto gentile e resistente con costole e nervature poco accentuate, a grana aperta, senza difetti di cura e fermentate, di colore marrone anche scuro purché uniforme e con qualche difetto di integrità.

Grado *B* - Foglie sufficientemente mature, con tessuto sostanzioso ed anche grossolano o magro, con non vistosi difetti di cura, di fermentazione e di integrità (1).

Grado *C* - Foglie di tessuto grossolano, scure, con accentuati difetti di maturazione, cura, conservazione e di integrità, ma che presentano i requisiti minimi per l'intervento.

15. XANTI-YAKÀ

16. PERUSTITZA

17. ERZEGOVINA e ibridi derivati

Grado *A* - Foglie mature, sane, senza difetti di cura, di colore marrone chiaro o giallo, piuttosto brillanti, di tessuto gentile o mediamente sostanzioso, a grana aperta prevalentemente di paginatura piccola o media, provenienti normalmente dalle corone apicali o mediane superiori (varietà n. 15 e n. 16) e dalle corone apicali o foglie mediane (varietà n. 17).

Grado *B* - Foglie sufficientemente sane e mature, anche con qualche leggero difetto di cura, di tessuto per lo più leggero, di colore dal giallo al marrone e con rilevanti difetti di integrità purchè ben conservate provenienti anche da corone basilari (1).

Grado *C* - Foglie sia leggere che grossolane, con difetti di cura, colore disforme e con difetti di integrità, provenienti da tutte le corone, ma che presentano i requisiti minimi per l'intervento.

18. ROUND TIP, SCAFATI, SUMATRA I (2)

Grado *A* - Foglie basilari suddivise mediamente per lunghezze secondo le proporzioni seguenti:

1ª lunghezza 15%
2ª lunghezza 55%
3ª lunghezza 30%

Foglie di buona paginatura, di giusta maturità, di colore abbastanza uniforme, sane, di tessuto gentile, a grana aperta, con costole e nervature attenuate, ben conservate, di buona combustibilità, di gusto e aroma tipici, idonei per fascia da sigari; si può tollerare una percentuale di circa il 20% di foglie non integre.

Grado *B* - Foglie di prima mediana, suddivise mediamente per lunghezze secondo le proporzioni seguenti:

1ª lunghezza 60%
2ª lunghezza 35%
3ª lunghezza 5%

(1) Qualità di riferimento.
(2) Definizione delle lunghezze:
1ª lunghezza: superiore o uguale a 38 cm.
2ª lunghezza: da 32 a meno di 38 cm.
3ª lunghezza: da 25 a meno di 32 cm.

Foglie di buona paginatura, di giusta maturità e di colore uniforme, sane, integre di tessuto fine, elastico e resistente, con costole e nervature attenuate, giustamente fermentate e ben conservate, di buona combustibilità, di gusto e aroma tipici, idonei per fascia da sigari; comprende una percentuale di circa 25% di foglie non integre (1).

Grado *C* - Foglie di seconda mediana, suddivise mediamente per lunghezze secondo le proporzioni seguenti:

1ª lunghezza 10 %

2ª lunghezza 40 %

3ª lunghezza 50 %

Foglie di media paginatura e sufficiente maturità, di colore abbastanza uniforme, sane, di tessuto tendente al sostanzioso, bene conservate, di media combustibilità, di gusto e aroma tipici, in parte idonei per fascia da sigari inferiori; si può tollerare una percentuale di circa il 30 % di foglie non integre ma che presentano i requisiti minimi per l'intervento.

19. BRASILE SELVAGGIO, altre varietà

Grado *B* - Foglie bene sviluppate, sostanziose, di colore verde, aroma alcolico acuto (1).

Grado *C* - Foglie di colorazione dal verde scuro al marrone, utilizzabili per l'estrazione della nicotina o per essere impiegate per la preparazione di tabacchi da fiuto ma che presentano i requisiti minimi per l'intervento.

VARIETA'	Grado	Tabacchi in foglia prezzo intervento L./q.le	Umidità ammessa tabacco sciolto %
Bright	*A*	239.109	
	B	155.421	16
	C	119.554	
Burley	*A*	174.946	
	B	113.715	19
	C	83.974	
Maryland	*A*	205.066	
	B	133.293	19
	C	98.432	
Kentucky e ibridi derivati, Moro di Cori, Salento	*A*	286.081	
	B	182.217	23
	C	109.330	
Nostrano del Brenta, Resistente 142, Gojano	*A*	224.490	
	B	174.023	22
	C	132.257	
Beneventano	*A*	153.029	
	B	119.554	24
	C	84.883	
Xanty Yakà	*A*	293.296	
	B	252.841	17
	C	187.102	
Perustitza	*A*	261.006	
	B	239.455	17
	C	174.802	
Erzegovina	*A*	234.339	
	B	214.990	17
	C	152.643	
Round tip, Scafati, Sumatra	*A*	969.614	
	B	1.127.458	22
	C	405.885	
Brasile selvaggio e altre varietà	*A*	—	
	B	119.093	20
	C	101.229	

(1) Qualità di riferimento.

VARIETA'	Grado	Tabacchi in foglia prezzo intervento L./q.le	Umidità ammessa tabacco sciolto %
a) Badischer Geudertheimer			
b) Forcheeimer Havanna II C			
Prime foglie	I	220.806	
	II	179.098	
	III	142.297	
Foglie basse	I	267.421	
	II	215.899	
	III	174.191	26
Foglie mediane	I	245.340	
	II	201.179	
	III	171.738	
Foglie apicali	I	164.378	
a) Paraguay e ibridi derivati			
b) Dragon Vert e suoi ibridi			
Foglie basse	IS	283.687	
	I	240.043	
	II	196.399	
	III	152.755	
Foglie mediane	I	261.865	
	II	218.221	27
	III	174.577	
Foglie apicali	IS	—	
	I	218.221	
	II	174.577	
	III	130.933	

ALLEGATO

All'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - Sezione specializzata per il tabacco - Via Duccio Galimberti, 47 - ROMA

Il sottoscritto . . . .
quale (1) . . . .
in relazione alla domanda di ammissione alla trattativa privata per l'affidamento del servizio di magazzinaggio, governo e conservazione dei tabacchi sciolti racc. 1978, presi in carico dall'Organismo di intervento, che trasmette con la presente, dichiara:

a) di conoscere ed accettare senza alcuna eccezione o riserva le norme e condizioni comprese nell'atto disciplinare;

b) di accettare il sistema di prelevamento dei colli rappresentativi da tenere, sigillati e separati, come prova delle qualità introdotte in magazzino.

Per tutte le operazioni previste dagli articoli 7, 8, 9 e 10 dell'atto disciplinare, all'assuntore del servizio di magazzinaggio provvisorio, per le forniture ed i lavori innanzi indicati, che saranno meglio determinati dal contratto, spetterà:

1) compenso forfettario calcolato per quintale e per mese di giacenza per i locali, le attrezzature, i materiali e prestazioni di ogni specie obbligatorie ed inerenti al governo ed alla conservazione del tabacco secondo le regole della migliore tecnica: L. q.le: mese . . . . (. . . . .);

2) rimborso forfettario per quintale di prodotto delle spese occasionate dall'entrata del tabacco in magazzino: L. q.le: . . . . (. . . . .);

3) rimborso forfettario per quintale di prodotto delle spese occasionate dall'uscita del tabacco dal magazzino: L. q.le: . . . . (. . . . .);

4) rimborso forfettario per trattamenti antiparassitari a base di fumiganti e gas: « Phostoxin » o altro prodotto similare a base di idrogeno fosforato, preventivamente accettato dall'A.I.M.A. con l'impiego di una tavoletta da g 3 (tre), con sviluppo di g 1 (uno) di idrogeno fosforato per ogni mc di locale. Compenso per l'impiego di uno dei detti prodotti, ragguagliato per mc di locale trattato:
L. . . (. . . .);

5) rimborso forfettario per le operazioni di asportazione, trasporto e distruzione, di tutte le quantità di tabacco che a giudizio dell'A.I.M.A. tabacco siano da distruggere (salvo ogni accertamento di responsabilità:
L. q.le: (. .);

6) rimborso forfettario per la fornitura di mano d'opera ed attrezzature da utilizzare per tutti quei lavori, non previsti, che verranno eventualmente richiesti dall'A.I.M.A. tabacco:
L/ora: . . . . . (. .).

Si dichiara inoltre che i compensi suddetti sono validi anche per la richiesta di rimborsi all'offerente in caso di revoca dell'offerta o nei casi previsti dall'atto disciplinare.

Data, ...

L'offerente

(8355)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo di demanio tratturale in comune di Foggia

Con decreto ministeriale 28 dicembre 1977, n. 6211, si approva l'atto n. 102672 di repertorio del 25 febbraio 1977, col quale si dispone, ai sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione al sig. Spezzati Salvatore, nato a Foggia il 7 giugno 1935, delle zone demaniali, facenti parte del tratturello « Foggia-Ordona-Lavello », tronco urbano di Foggia, estese mq 499, riportate in catasto alle particelle numeri 4269 e 5073, nonchè nella maggiore estensione delle particelle numeri 5993, 4270, 5072, 6725, 6726 e 6727 del foglio di mappa 96 del comune di Foggia e nella planimetria tratturale con i numeri 192, 194, 195, 196 e 197.

(8441)

Sclassificazione ed alienazione di suolo di demanio tratturale in comune di Bussi sul Tirino

Con decreto ministeriale 23 dicembre 1977, n. 5745, si approva l'atto n. 103340 di repertorio del 9 agosto 1977, col quale si dispone, ai sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione alla sig.ra De Angelis Antonina-Margherita, nata a Bussi sul Tirino il 1° dicembre 1924, delle zone demaniali, facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » nei comuni di Bussi sul Tirino e Pescosansonesco, estese mq 930, riportate in catasto alle particelle n. 73 parte e n. 1424, del foglio di mappa 12 del comune di Bussi sul Tirino e nella planimetria tratturale con i numeri 93 e 94.

(8442)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

517° Elenco dei provvedimenti di concessioni minerarie

Con decreto ministeriale 19 aprile 1978, registrato alla Corte dei conti, addì 7 luglio 1978, registro n. 10 Industria, foglio n. 67, il sig. Giordani Valentino e la S.p.a. Mineraria valtellinese, rappresentati entrambi da quest'ultima, che ha sede in Postalesio (Sondrio), sono dichiarati decaduti dalla concessione di amianto denominata « Franscia », in territorio del comune di Lanzada (Sondrio), con effetto decorrente dalla data del decreto stesso.

Con decreto ministeriale 17 giugno 1978, registrato alla Corte dei conti, addì 16 agosto 1978, registro n. 11 Industria, foglio n. 51, con il quale è accettata, a decorrere dalla data del decreto stesso, la rinuncia del comune di Roure alla concessione perpetua di talco denominata « Bourcet », sita in territorio del comune di Roure (Torino), per antieconomicità della lavorazione mineraria del giacimento residuo.

Con decreto ministeriale 21 luglio 1978, registrato alla Corte dei conti, addì 16 agosto 1978, registro n. 11 Industria, foglio n. 52, la S.p.a. Sabazia mineraria, in Roma, è dichiarata decaduta dalla concessione di fluorite denominata « Baccalà » sita in territorio del comune di Bracciano (Roma), con effetto decorrente dalla data del decreto stesso.

Con decreto ministeriale 21 luglio 1978, è accettata, a decorrere dalla data del decreto stesso, la rinuncia della S.p.a. Ceramiche Marazzi sud, in Roma, alla concessione di caolino e silicati idrati di alluminio denominata « Fosso di Eri », sita in territorio del comune di Tolfa (Roma), per antieconomicità di lavorazione mineraria.

Con decreto dell'ingegnere capo del distretto minerario di Torino 3 luglio 1978, alla Nuova Cives S.p.a., in Savona, è conferita per anni venticinque, a decorrere dalla data del decreto stesso, la concessione mineraria per magnesite denominata « Bric Carleva », sita in territorio dei comuni di Baldissero Canavese, Castellamonte e Vidracco (Torino).

(8339)

Smarrimento di punzoni per la bollatura dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati smarriti alcuni punzoni recanti i seguenti marchi di identificazione dei metalli preziosi, a suo tempo assegnati alle ditte a fianco di ciascuno di essi indicate. Si diffidano gli eventuali detentori dei punzoni smarriti a restituirli all'ufficio metrico provinciale competente:

Provincia di Vicenza:

116-VI (quattro punzoni): Tovo Renzo, in Vicenza, via del Mille, 19/*B;*

193-VI (quattro punzoni): Graser Pietro & Figli S.a.s. di Graser Sergio & C., in Mussolente (Vicenza), via Vittoria, 154;

487-VI (un punzone): Piazza Michele, in Creazzo (Vicenza), via Carducci, 3;

608-VI (un punzone): Ranzan Mario, in Monticello Conte Otto (Vicenza), via Parmesana;

637-VI (due punzoni): Milan Andrea, in Vicenza, via Morosini, 3;

679-VI (un punzone): Sonia di Marchesini & C., in Vicenza, via R. Leoncavallo, 51;

714-VI (un punzone): Sorsi Silvana, in Altavilla Vicentina, via Rocche, 4/*C*.

(8425)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Avvisi di rettifica

Sia nelle premesse che nel dispositivo del decreto di revoca 6 aprile 1978, n. 5132/R, relativo alla specialità medicinale « Hormoton », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 12 maggio 1978, pagine 3429 e 3430, ove è scritto: « ... della ditta Hormon Chemie di Monaco di Baviera, rappresentata in Italia dalla ditta Istituto sieroterapico e vaccinogeno toscano "Sclavo", con sede in Siena, via Fiorentina, 1. », leggasi: « ... della ditta Hormon Chemie di Monaco di Baviera, rappresentata in Italia dalla ditta Chinoin S.p.a., con sede in Milano, via G. Zanella, 3 (già rappresentata dalla ditta Sclavo S.p.a. di Siena). ».

(8322)

Sia nelle premesse che nel dispositivo del decreto di revoca 16 giugno 1978, n. 5176/R, relativo alla specialità medicinale « Novo Ca Redox Wassermann », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 218 del 5 agosto 1978, pag. 5562, ove è scritto: « ... nelle confezioni fiale 10×2 cc e $10 \times 1/2$ cc, 10 fiale $\times 4$ cc e 10×1 cc e fiale 5×9 cc e 5×1 cc ... » leggasi: « ... nella confezione fiale 5×9 cc $+ 5 \times 1$ cc ... ».

(8323)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso per la nomina dei segretari comunali e provinciali della classe 1ª/A e 1ª/B

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Considerato che si sono rese vacanti le segreterie generali delle province di Genova e Messina della classe 1ª/*A*; nonché del comune di Messina della classe 1ª/*A* e del comune di Reggio Emilia della classe 1ª/*B*;

Considerata, pertanto, la necessità di indire i concorsi per la nomina dei segretari titolari;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1954, n. 368, concernente la documentazione dei pubblici concorsi e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i concorsi per la nomina dei titolari delle segreterie generali delle province di Genova e Messina della classe 1ª/*A*; nonché del comune di Messina della classe 1ª/*A* e del comune di Reggio Emilia della classe 1ª/*B*.

Art. 2.

Sono ammessi a concorrere:

a) i segretari comunali;

b) i segretari provinciali;

c) i vice segretari dei comuni e delle province ai quali spetti la effettiva sostituzione del segretario titolare.

Per quanto concerne i requisiti di ammissibilità, si richiamano in particolare, gli articoli 11, 12 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749.

Art. 3.

Per essere ammessi ai suddetti concorsi, i candidati devono far pervenire al Ministero dell'interno - Direzione generale dell'amministrazione civile, non oltre il 30 novembre 1978 distinta domanda per ogni concorso redatta su competente carta da bollo e corredata dal talloncino di ricevuta di vaglia postale o assegno della Banca d'Italia di L. 1.000 (mille), quale tassa di concorso, intestato all'amministrazione provinciale o comunale interessata, con l'indicazione della causale del versamento.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

I candidati devono accludere alla domanda tutti i titoli di studio e di servizio e le eventuali pubblicazioni che ritengono di produrre nel proprio interesse, facendone esplicita menzione in un elenco in carta semplice in duplice esemplare.

Nella domanda, i candidati di cui all'art. 2, lettera *c*), debbono dichiarare espressamente di essere in possesso della cittadinanza italiana ed indicare altresì:

la data e il luogo di nascita;

il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le condanne penali eventualmente riportate;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata, limitatamente ai candidati di cui alla lettera *c*) dell'art. 2, da notaio, segretario comunale o altro pubblico ufficiale fra quelli specificati all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Ai fini dell'ammissione al concorso, i candidati di cui al suddetto art. 2, lettera *c*), devono produrre, unitamente alla domanda:

1) un certificato rilasciato dal sindaco ovvero dal presidente della giunta provinciale dal quale risulti il posto di organico ricoperto e lo stato di servizio con le qualifiche riportate negli anni di servizio prestato in qualità di vice segretario;

2) copia del regolamento organico con la relativa pianta;

3) originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di uno dei diplomi di laurea indicati dall'art. 1, quarto comma, n. 5, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1972, n. 749, o di qualunque altro diploma di laurea dichiarato per legge equipollente come ad esempio: sociologia (legge 6 dicembre 1971, n. 1076), scienze economiche (legge 29 novembre 1971, n. 1089) e scienze economiche e bancarie (legge 29 novembre 1971, n. 1089); sono esentati dal produrre il diploma di laurea i candidati che in servizio alla data di entrata in vigore della legge 9 agosto 1954, n. 748, abbiano prestato, dalla data stessa, ininterrotto servizio di ruolo con la qualifica di vice segretario.

Art. 5.

I candidati di cui al suddetto art. 2, lettera *c*), che risultino utilmente collocati nella graduatoria di merito, che sarà approvata sotto condizione dell'accertamento dei requisiti di ammissione, saranno invitati a produrre nel termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dalla comunicazione del relativo invito i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di regolare condotta morale e civile;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici e che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziario;

5) certificato di sana e robusta costituzione fisica ed esenzione da difetti ed imperfezioni che possono influire sul rendimento del servizio rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare, ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza.

I documenti indicati nel presente articolo devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo; quelli indicati ai numeri 2), 3), 4) e 5) devono essere in data non anteriore a tre mesi da quella del presente bando.

Art. 6.

I candidati che abbiano partecipato ai concorsi per la nomina di segretario generale della classe 1ª/*A* e 1ª/*B* indetti in precedenza, potranno astenersi dall'allegare nuovamente i titoli, limitandosi a far richiamo alla istanza alla quale erano allegati ed unendo alle domande di partecipazione ai concorsi di cui al presente bando gli elenchi completi, in carta semplice, dei titoli stessi.

Non saranno presi in considerazione eventuali riferimenti a documenti allegati ad istanze per la partecipazione ai concorsi indetti da questa o da altra amministrazione che non siano quelli espressamente indicati nel precedente comma.

Roma, addì 11 ottobre 1978

p. *Il Ministro*: DARIDA

(8427)

MINISTERO DELLA DIFESA

Arruolamento volontario nel Corpo equipaggi militari marittimi di duemila volontari con ferma triennale per anticipo della chiamata alla leva marittima per l'anno 1979.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, sull'ordinamento della Marina militare, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 18 giugno 1931, n. 914 « Testo unico delle disposizioni legislative riguardanti l'ordinamento del Corpo reale equipaggi marittimi e lo stato giuridico dei sottufficiali della regia marina » e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, sulla leva e reclutamento obbligatorio nell'Esercito, nella Marina e nell'Aeronautica, e successive modificazioni;

Vista la legge 10 giugno 1964, n. 447 « Norme per i volontari dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e nuovi organici dei sottufficiali in servizio permanente delle stesse forze armate » e successive modificazioni;

Vista la legge 31 marzo 1966, n. 259, recante norme per il servizio di leva;
Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191, recante nuove norme per il servizio di leva;
Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382 «Norme di principio sulla disciplina militare»;

Decreta:

Capitolo I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1.

E' indetto per l'anno 1979 un arruolamento di duemila volontari nel Corpo equipaggi militari marittimi con la ferma di anni tre per anticipo della chiamata alla leva marittima per le seguenti categorie e specialità:

Elettrotecnici	Elettricisti Elettromeccanici
Specialisti delle telecomunicazioni e scoperta	*Radiotelegrafisti* Segnalatori Ecogoniometristi Radaristi
Tecnici di macchine . .	Meccanici *Motoristi navali*
Tecnici di armi	Meccanici di artiglieria Artificieri Meccanici di siluri Meccanici di armi subacquee
Specialisti del servizio amministrativo e logistico	Furieri segretari Furieri contabili Furieri sussistenza
Nocchieri . .	—
Nocchieri di Porto .	—

L'espletamento di tale ferma è utile agli effetti del servizio di leva.

Le categorie e specialità verranno assegnate da apposita commissione in base ai risultati delle prove fisico-attitudinali tenendo anche presente i desiderata, espressi nella domanda, dai singoli concorrenti.

I corsi per l'abilitazione alle varie categorie avranno inizio il 1° maggio e il 1° novembre 1979.

Art. 2.

Possono partecipare all'arruolamento coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) abbiano la cittadinanza italiana.

Può essere ammesso all'arruolamento anche lo straniero che, prestando servizio militare, possa acquisire la cittadinanza italiana a norma dell'art. 3 della legge 13 giugno 1912, n. 555, purchè in una delle seguenti condizioni:

sia nato in Italia o sia figlio di genitori quivi residenti da almeno dieci anni al tempo della sua nascita;

il padre o la madre o l'avo paterno siano stati cittadini italiani per nascita;

b) siano nati negli anni 1959, 1960, 1961 e 1962;

c) siano in possesso della licenza di scuola media inferiore o titolo equipollente o superiore. Il Ministero della difesa, in base alle necessità organiche e limitatamente ad alcune categorie, di cui all'art. 1, si riserva la facoltà di accettare le domande dei giovani in possesso del titolo di studio di licenza elementare.

L'ammissione di coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero resta subordinata al riconoscimento, da parte del Ministero della pubblica istruzione, dell'equipollenza del titolo stesso ad uno dei titoli sopraelencati;

d) abbiano idoneità fisica alla prestazione del servizio militare marittimo;

e) siano di buona condotta;

f) siano celibi o vedovi senza prole;

g) non siano stati prosciolti da precedente arruolamento volontario in Marina od in altra Forza armata per motivi disciplinari o di studio.

Il Ministro della difesa può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dall'arruolamento qualsiasi candidato che non venisse ritenuto in possesso dei requisiti prescritti per essere ammesso alle scuole allievi sottufficiali.

Art. 3.

La domanda di partecipazione all'arruolamento dovrà:

a) essere redatta su carta semplice secondo lo schema allegato;

b) essere indirizzata al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare della Marina - Divisione 1ª - Sezione 2ª - 00100 Roma;

c) essere sottoscritta dall'aspirante;

d) contenere l'indicazione precisa del domicilio;

e) riportare in calce, qualora il candidato non abbia superato il 18° anno di età, l'assenso di entrambi i genitori o di chi esercita la potestà, autenticato da un pubblico ufficiale del comune o della capitaneria di porto o da un comando dei carabinieri o da un notaio o da un cancelliere, da cui risulti che, in caso di arruolamento, si acconsente a far contrarre all'interessato la ferma di anni tre. Nel caso che l'atto di assenso sia firmato da uno solo dei genitori dovranno essere documentati i motivi per cui manca l'assenso dell'altro genitore;

f) riportare in allegato il certificato di studio previsto dall'art. 2, comma *c*), con relativa valutazione;

g) contenere l'indicazione di tre categorie/specialità desiderate.

I giovani residenti all'estero, all'atto della presentazione della domanda, dovranno allegare ad essa una dichiarazione dell'autorità diplomatica italiana del luogo, attestante l'eventuale ultima residenza dei genitori in Italia.

Le domande dovranno pervenire alla Direzione generale per il personale militare della Marina entro e non oltre il 1° febbraio, per la partecipazione al corso che avrà inizio il 1° maggio 1979, ed entro e non oltre il 1° agosto, per la partecipazione al corso che avrà inizio il 1° novembre 1979.

Per i residenti all'estero le domande dovranno pervenire rispettivamente entro e non oltre il 15 gennaio ed il 15 luglio 1979.

Le domande che perverranno dopo le date sopraindicate saranno tenute presenti per i corsi successivi, sempre che gli aspiranti rientrino nelle date di nascita previste dal bando di arruolamento.

Capitolo II

SVOLGIMENTO DELL'ARRUOLAMENTO

Art. 4.

I giovani aspiranti all'arruolamento saranno sottoposti, da parte di apposite commissioni, all'accertamento della idoneità fisica al servizio militare marittimo in qualità di volontari.

A tale scopo riceveranno l'invito a presentarsi, ad iniziare presumibilmente rispettivamente dal 15 marzo e dal 15 settembre 1979, nelle sedi di Augusta, La Maddalena, Napoli e Venezia, muniti di documenti di identità.

I residenti all'estero, per l'accertamento della idoneità fisica, saranno convocati soltanto nella sede di Taranto, come specificato nel successivo art. 6.

Al termine dell'accertamento dell'idoneità fisica gli aspiranti saranno rinviati al proprio domicilio.

Il giudizio delle commissioni è inappellabile.

Art. 5.

Gli aspiranti, di cui al precedente art. 4, riceveranno a cura di Maripers 1ª Divisione - 2ª Sezione una lettera di presentazione con allegato uno scontrino mod. *B*/1 necessario allo acquisto del biglietto a tariffa militare di andata e ritorno per il percorso domicilio-sede di esame.

Le spese di viaggio sono a carico dell'amministrazione militare marittima e saranno rimborsate all'interessato al termine delle prove.

Il rimborso delle spese di viaggio per il rientro al domicilio non compete ai rinunciatari.

Durante la permanenza presso la sede di selezione fisica gli aspiranti fruiranno gratuitamente di vitto e alloggio.

I domiciliati nel comune sede di esame potranno, a richiesta, essere lasciati liberi per vitto e pernottamento presso il loro domicilio.

Gli aspiranti non presentatisi il giorno stabilito si intenderanno rinunciatari.

Il Ministero della difesa si riserva la facoltà di autorizzare, in via eccezionale, la presentazione in ritardo di coloro che, per comprovati motivi, si siano trovati nella impossibilità di presentarsi il giorno stabilito, sempreché le commissioni non abbiano terminato il lavoro.

Art. 6.

I giovani giudicati fisicamente idonei saranno ulteriormente convocati nella sede di Taranto, ad iniziare rispettivamente dal 15 aprile e dal 15 ottobre 1979, per essere sottoposti, da parte di apposite commissioni, ad esame psico-attitudinale e visita medica di controllo per l'assegnazione delle categorie/specialità e l'incorporamento nella Marina militare se dichiarati definitivamente idonei.

I giudizi delle commissioni medica e psico-attitudinale sono inappellabili.

Gli aspiranti residenti all'estero saranno convocati in unica soluzione direttamente nella sede di Taranto per essere sottoposti a visita medica ed esame psico-attitudinale, ed incorporati qualora idonei.

Art. 7.

Gli aspiranti invitati a presentarsi per l'accertamento della idoneità fisica e psico-attitudinale, di cui al precedente art. 6, riceveranno una lettera di convocazione con allegato uno scontrino mod. *B*/1 necessario all'acquisto del biglietto a tariffa militare solo per il percorso domicilio-sede di Taranto.

Le spese di viaggio sono a carico dell'amministrazione militare marittima e saranno rimborsate agli interessati al termine delle prove.

I non idonei alle prove fisiche e psico-attitudinali saranno rinviati al proprio domicilio con spese di viaggio a carico dell'amministrazione.

Il rimborso delle spese di viaggio per il rientro al domicilio non compete ai rinunciatari.

Gli aspiranti non presentatisi il giorno stabilito si intenderanno rinunciatari.

Il Ministero della difesa si riserva la facoltà di autorizzare, in via eccezionale, la presentazione in ritardo di coloro che, per comprovati motivi, si siano trovati nella impossibilità di presentarsi il giorno stabilito, semprechè le commissioni non abbiano terminato il lavoro.

In base all'esito della visita medica, delle prove psico-attitudinali e alla valutazione complessiva degli studi compiuti, una apposita commissione ministeriale formerà una graduatoria, tenendo conto delle preferenze indicate dai concorrenti.

Art. 8.

I giovani rientrati in graduatoria, nel limite dei posti disponibili, saranno incorporati e contrarranno arruolamento volontario nel C.E.M.M. sottoscrivendo apposito « atto di arruolamento », con il quale assumeranno la qualità di militare del C.E.M.M. e saranno assoggettati alle relative disposizioni di legge.

Con l'atto di arruolamento i giovani dovranno vincolarsi alla ferma volontaria a premio di anni tre. La predetta ferma decorre dalla data di avvenuto incorporamento.

Per i giovani arruolati, i comandi delle scuole allievi sottufficiali, richiederanno d'ufficio i seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita;

b) certificato di cittadinanza italiana. Per i cittadini stranieri sarà richiesto apposito documento che comprovi quanto previsto, per essi, all'art. 2, lettera *a*);

c) certificato di esito di leva o certificato di iscrizione nelle liste di leva, sulla scorta della classe di appartenenza dei singoli giovani;

d) certificato di stato libero o quello da cui risulti lo stato di vedovo senza prole;

e) certificato generale del casellario giudiziale.

In caso di discordanza fra i dati relativi ai requisiti essenziali dichiarati e sottoscritti dagli aspiranti e quelli risultati dai certificati richiesti d'ufficio, il Ministero della difesa potrà disporre il proscioglimento d'autorità dalla ferma qualunque sia l'epoca in cui la discordanza viene riscontrata.

Capitolo III

TRATTAMENTO ECONOMICO - VANTAGGI ED AGEVOLAZIONI

Art. 9.

L'amministrazione della Marina militare fornirà agli incorporati alloggio, vitto e vestiario nonché libri e materiale di cancelleria. In conseguenza l'arruolato non sopporterà spese di mantenimento durante il periodo di permanenza alle scuole allievi sottufficiali.

La paga corrisposta ai volontari sarà quella prevista dalle vigenti disposizioni legislative in relazione all'anzianità di servizio e al grado rivestito.

Art. 10.

L'arruolamento volontario per anticipo della chiamata alla leva marittima offre i seguenti vantaggi ai giovani che vi partecipano:

a) frequenza di un corso professionale teorico-pratico, di durata variabile da quattro a sei mesi e mezzo, a seconda della categoria/specialità assegnata, con susseguente qualificazione di mestiere, particolarmente utile per un successivo inserimento nell'attività lavorativa pubblica e privata.

Al termine del corso sarà rilasciato, in relazione alla categoria/specialità assegnata, apposito certificato professionale riconosciuto dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale (circolare n. 9 del 16 marzo 1971);

b) trattamento economico proprio del personale volontario, con diritto alla percezione di una particolare indennità di cessazione del rapporto di lavoro (premio di congedamento), in caso di congedamento al termine della ferma;

c) trattamento previdenziale con:

iscrizione d'ufficio nelle matricole della gente di mare (marittimi);

assicurazione presso la Cassa nazionale per la previdenza marinara, per la invalidità, la vecchiaia e i superstiti, nonché contro la tubercolosi e la disoccupazione involontaria, a partire dal primo giorno successivo al compimento della ferma di leva, fino al termine della ferma volontaria.

I contributi assicurativi sono a totale carico della Marina militare; essi, all'atto del congedamento degli interessati, possono essere trasferiti a qualsiasi altra cassa di previdenza, presso la quale costituiranno diritto al riconoscimento del servizio prestato nella Marina militare ai fini del trattamento di quiescenza per qualunque ulteriore attività lavorativa;

d) possibilità di concorrere ai posti che annualmente la A.N.A.P. riserva all'amministrazione militare per l'ammissione, a titolo gratuito, di militari di leva congedandi a corsi di qualificazione professionale che vengono svolti presso i centri di addestramento di quell'associazione;

e) classifica a comune di 1ª classe dopo otto mesi di servizio e promozione a sottocapo dopo dodici mesi. Gli arruolati, dopo diciotto mesi di servizio, maturano le condizioni per essere scrutinati per l'avanzamento al grado di sergente e, se idonei, conseguono la promozione a tale grado appena si rendono disponibili i relativi posti organici. Al termine della ferma triennale i volontari possono commutare la ferma « per anticipo di leva » in quella volontaria ordinaria di anni sei. In tale caso essi vengono aggregati a tutti gli effetti al corso volontario ordinario con la stessa anzianità di servizio.

Al termine della ferma sessennale, i predetti militari possono, previo concorso, contrarre una ulteriore ferma biennale e, superato un corso di istruzione generale professionale, qualora idonei, vengono promossi al grado di secondo capo e trasferiti in servizio permanente.

I sottufficiali in servizio permanente possono, se idonei:

percorrere tutta la carriera di sottufficiale, essere nominati ufficiali del C.E.M.M. e raggiungere il grado di capitano di corvetta;

concorrere, dopo conseguito apposito titolo di studio di scuola media superiore, alla nomina ad ufficiale del ruolo speciale con la possibilità di raggiungere il grado di capitano di vascello;

concorrere, tra il dodicesimo ed il ventesimo anno di servizio, per un impiego civile di Stato, entrando, con l'anzianità ed il trattamento economico conseguiti, nei ruoli degli impiegati dell'amministrazione statale, carriera esecutiva;

essere ammessi all'Accademia navale purchè abbiano conseguito uno dei titoli di studio valevoli per la ammissione ai corsi normali di detto istituto e non abbiano superato il 26° anno di età.

Art. 11.

Il personale militare volontario, in caso di congedamento, può usufruire delle seguenti agevolazioni:

a) riserva, senza concorso, di posti fra quelli resisi disponibili annualmente nelle categorie dei ruoli delle lavorazioni e dei servizi generali delle maestranze del Ministero della difesa,

per il personale militare volontario specializzato, congedato senza demerito al termine della ferma o della rafferma, che ne faccia domanda nei termini previsti;

b) conferimento, senza concorso, ai volontari congedati da non più di tre anni senza demerito, che ne facciano domanda nei termini prescritti e siano in possesso del titolo di studio richiesto, dei posti di impiego civile nell'Amministrazione della difesa riservati ai sottufficiali ai sensi degli articoli 57 e 59 della legge 31 luglio 1954, n. 599, e rimasti vacanti;

c) riserva di posti presso le amministrazioni, aziende, enti ed istituti per i quali si applica la legge 2 aprile 1968, n. 482, per i volontari specializzati congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma, che ne facciano domanda entro i termini prescritti e siano in possesso dei requisiti richiesti.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 settembre 1978

Il Ministro: RUFFINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 ottobre 1978
Registro n. 30 Difesa, foglio n. 99

ALLEGATO *A*

Schema di domanda per l'arruolamento
(la domanda per essere considerata valida
dovrà essere corredata del titolo di studio)

Al Ministero della difesa Direzione generale per il personale militare della Marina 1ª Divisione 2ª Sezione 00100 ROMA

Io sottoscritto nato a
il residente in
(località-via/piazza-numero)
stazione ferroviaria più vicina in
possesso del titolo di studio di (1)
che allego, chiedo di essere ammesso all'arruolamento volontario nel C.E.M.M. con ferma di anni tre per anticipo della chiamata alla leva marittima e di fruire del beneficio previsto dalla legge n. 259 del 31 marzo 1966, quale risulta modificata dall'art. 3 della legge 31 maggio 1975, n. 191, nella categoria o specialità che mi verrà assegnata come più adatta alla mia attitudine in sede di prove selettive.

Dichiaro di essere cittadino italiano (o nelle condizioni previste dalla legge 13 giugno 1912, n. 555) (2), di non avere precedenti penali nè pendenze penali in corso (3), di essere celibe o vedovo senza prole, di non avere in atto infermità, imperfezioni o mutilazioni gravi ed evidenti, di non essere stato prosciolto da precedenti arruolamenti volontari in Marina od in altre Forze armate per motivi disciplinari o di studio.

Preferirei essere classificato in una delle seguenti categorie o specialità:

Data,

(firma dell'interessato)

Assentimento dei genitori
o di chi ne fa le veci (4)

(padre)

(madre)

Visto per l'autenticazione (4)

---

(1) Il titolo di studio deve essere rilasciato da una scuola statale o legalmente riconosciuta.

(2) Condizioni per acquisire la cittadinanza italiana prestando servizio militare (legge 13 giugno 1912, n. 555, art. 3):

nati in Italia o figli di genitori quivi residenti da almeno dieci anni al tempo della nascita dell'interessato;

padre o madre o avo paterno cittadini italiani per nascita.

(3) In caso contrario indicare presso quale autorità giudiziaria pende giudizio.

(4) Necessario qualora il candidato non abbia compiuto i 18 anni. La firma di assentimento di entrambi i genitori o di chi ne fa le veci dovrà essere autenticata da un pubblico ufficiale del comune o della capitaneria di porto o da un comando dei carabinieri, o da un notaio o da un cancelliere. Per i residenti all'estero dall'autorità diplomatica.

N.B. — I giovani residenti all'estero, all'atto della presentazione della domanda, dovranno allegare ad essa:

una dichiarazione dell'autorità diplomatica attestante la eventuale ultima residenza dei genitori in Italia;

una dichiarazione vistata dalla predetta autorità e, se minorenni, controfirmata dai genitori, in cui si prende impegno a sostenere a proprie spese i viaggi di andata e ritorno al di fuori del confine del territorio italiano.

(7911)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso circoscrizionale pubblico, per esami, a sei posti di primo ispettore in prova, ruolo ispettorato del lavoro, riservato a laureati in ingegneria, da destinare agli uffici aventi sede in Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10 gennaio 1957, si rende noto che nel supplemento ordinario del 12 ottobre 1978 al Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 10 dell'ottobre 1978, è stato pubblicato il decreto ministeriale 11 luglio 1978, registrato alla Corte dei conti, addì 15 settembre 1978, registro n. 8, foglio n. 175, concernente l'approvazione della graduatoria di merito dei vincitori e degli idonei del concorso circoscrizionale pubblico, per esami, a sei posti di primo ispettore in prova, ruolo ispettorato del lavoro, riservato a laureati in ingegneria, da destinare agli uffici aventi sede in Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna, indetto con decreto ministeriale 25 ottobre 1976.

(8464)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per titoli ed esame, a novecentonovantatre posti (poi rideterminati in millediciotto) di revisore tecnico nel ruolo organico del personale dell'esercizio telefonico (tabella X).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni n. 18, I supplemento, parte seconda del 21 giugno 1978, è stato pubblicato il decreto ministeriale 10 giugno 1977, n. 45175, registrato alla Corte dei conti, addì 11 febbraio 1978, registro n. 7 Poste, foglio n. 360, concernente l'approvazione della graduatoria di merito e di quella dei vincitori del concorso, per titoli ed esame, a novecentonovantatre posti (rideterminato con lo stesso decreto in millediciotto) alla qualifica di revisore tecnico nel ruolo organico del personale dell'esercizio telefonico (tabella X) dell'A.S.S.T., bandito con decreto ministeriale 14 ottobre 1974, n. 42592, e riservato agli impiegati delle tabelle XII e XIII, ai sensi dell'art. 3, lettera b), della legge 29 novembre 1973, n. 809.

(8195)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per titoli ed esame, a ottocentocinquantasei posti (poi rideterminati in ottocentosessantatre) alla qualifica di segretario nel ruolo organico del personale degli uffici, carriera di concetto (tabella IV).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni n. 18, I supplemento, parte seconda del 21 giugno 1978, è stato pubblicato il decreto ministeriale 10 giugno 1977, n. 45174, registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1978, registro n. 16 Poste, foglio n. 329, concernente l'approvazione della graduatoria di merito e di quelle dei vincitori e degli idonei del concorso, per titoli ed esame, a ottocentocinquantasei posti (rideterminati con lo stesso decreto in ottocentosessantatre) alla qualifica di segretario nel ruolo organico del personale degli uffici, carriera di concetto, tabella IV, dell'A.S.S.T., bandito con decreto ministeriale 14 ottobre 1974, n. 42592, e riservato agli impiegati delle tabelle VI, IX, XII e XIII, ai sensi dell'art. 4, lettera *b*), della legge 29 novembre 1973, n. 809.

(8196)

REGIONE LOMBARDIA

Concorso a posti di medico ed ostetrica condotti vacanti nella provincia di Cremona

Si informa che con decreto n. 51/SAN/CR del 4 settembre 1978, è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento dei seguenti posti di medico ed ostetrica condotti vacanti in provincia di Cremona:

Condotte mediche:

1) comune di Olmeneta;
2) comune di Rivarolo del Re;
3) comune di Gadesco Pieve Delmona;
4) comune di Stagna Lombardo;
5) comune di Solarolo Rainerio;
6) consorzio medico Cremosano - Campagnola Cremasca - Pianengo.

Condotte ostetriche:

1) comune di Castelleone;
2) consorzio ostetrico Gussola - Martignana Po.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28 dicembre 1978 presso l'ufficio del medico provinciale di Cremona, via Bellarocca, 7, ove gli interessati potranno rivolgersi per eventuali notizie supplementari.

(8329)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CALTANISSETTA

Graduatoria generale del concorso ad un posto di medico scolastico generico vacante nel comune di Caltanissetta

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 13351 del 31 ottobre 1974, con il quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di medico scolastico generico vacante nel comune di Caltanissetta;

Vista la delibera n. 625 del 2 settembre 1977 dell'amministrazione comunale di Caltanissetta con la quale è stata nominata la commissione giudicatrice del concorso predetto;

Visto il proprio decreto n. 10356 del 6 agosto 1975, con cui si è provveduto all'ammissione al concorso di cui sopra dei candidati;

Visti i processi verbali redatti dalla commissione giudicatrice del concorso e constatata la loro regolarità;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Vista la legge 25 luglio 1956, n. 837;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1962, n. 2056;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei nel concorso per il conferimento di un posto di medico scolastico generico vacante nel comune di Caltanissetta e di cui in premessa:

1. Riolo Maria Loreta . . . . . punti 137,50 su 200
2. Musumeci Giovanni . . . . . . » 128,00 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella *Gazzetta Ufficiale* della regione siciliana, e, per otto giorni consecutivi, negli albi di questo ufficio e del comune interessato.

Caltanissetta, addì 6 ottobre 1978

Il medico provinciale: SCHILLACI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 13351 del 31 ottobre 1974, con il quale venne indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di medico scolastico generico vacante nel comune di Caltanissetta;

Visto il proprio decreto pari numero e data con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso predetto;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Vista la legge 25 luglio 1956, n. 837;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1962, n. 20561;

Decreta:

La dott.ssa Riolo Maria Loreta nata a Caltanissetta il 10 gennaio 1947, prima classificata della graduatoria degli idonei, è dichiarata vincitrice del concorso di cui in premessa, per il conferimento di un posto di medico scolastico generico vacante nel comune di Caltanissetta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella *Gazzetta Ufficiale* della regione siciliana, e, per otto giorni consecutivi, negli albi pretori di questo ufficio e del comune di Caltanissetta.

Caltanissetta, addì 6 ottobre 1978

Il medico provinciale: SCHILLACI

(8476)

CENTRO TRAUMATOLOGICO ORTOPEDICO DI BARI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario del servizio di cardiologia strumentale;

tre posti di assistente del servizio di chirurgia d'urgenza e pronto soccorso.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente in Bari.

(3869/S)

OSPEDALE «S. GIACOMO» DI NOVI LIGURE

Concorso ad un posto di assistente della divisione di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Novi Ligure (Alessandria).

(3816/S)

OSPEDALE DEL VALDARNO ARETINO DI MONTEVARCHI

Concorso ad un posto di assistente di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Montevarchi (Arezzo).

(3817/S)

OSPEDALE DEGLI INFERMI DI BIELLA

Concorso a due posti di assistente del servizio autonomo di anestesiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente del servizio autonomo di anestesiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Biella (Vercelli).

(3818/S)

OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA

Concorso ad un posto di assistente della divisione di malattie infettive

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di malattie infettive.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Foggia.

(3819/S)

OSPEDALE «NIGUARDA CA' GRANDA» DI MILANO

Concorso ad un posto di direttore sanitario

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Milano.

(3795/S)

OSPEDALE «B. EUSTACHIO» DI S. SEVERINO MARCHE

Concorso ad un posto di assistente radiologo

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente radiologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in S. Severino Marche (Macerata).

(3790/S)

OSPEDALI CIVILI RIUNITI DI SCIACCA

Concorso ad un posto di aiuto di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di medicina generale (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Sciacca (Agrigento).

(3793/S)

OSPEDALE CIVILE DI SONDRIO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto e un posto di assistente del servizio di anatomia ed istologia patologica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'ente in Sondrio.

(3805/S)

OSPEDALE DI CIRCOLO « F. TRABATTONI - G. RONZONI » DI SEREGNO

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di medicina;

un posto di aiuto di chirurgia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Seregno (Milano).

(3820/S)

OSPEDALE PNEUMOLOGICO « S. LUIGI GONZAGA » DI ORBASSANO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto del servizio di anestesia e rianimazione;

un posto di aiuto di laboratorio di analisi cliniche e batteriologiche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Orbassano (Torino).

(3821/S)

OSPEDALE CIVILE « S. MASSIMO » DI PENNE

Concorso ad un posto di aiuto della divisione di ortopedia e traumatologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di ortopedia e traumatologia (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Penne (Pescara).

(3794/S)

OSPEDALE CIVILE « S. MARIA » DI TERNI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

un posto di aiuto di recupero e rieducazione funzionale;

un posto di aiuto di anatomia ed istologia patologica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Terni.

(3807/S)

OSPEDALE MAGGIORE « SS. TRINITA' » DI FOSSANO

Concorso ad un posto di assistente della divisione di ortopedia e traumatologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Fossano (Cuneo).

(3791/S)

OSPEDALE « S. ANTONIO ABATE » DI GALLARATE

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente di chirurgia generale addetto al pronto soccorso ed accettazione;

un posto di assistente di medicina generale addetto al pronto soccorso ed accettazione;

un posto di assistente del primo servizio di anestesia e rianimazione;

un posto di assistente della divisione di urologia;

un posto di assistente della prima divisione di chirurgia generale;

un posto di assistente della divisione di geriatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Gallarate (Varese).

(3822/S)

OSPEDALE «MARIA PIA DI SAVOIA» DI OPPIDO MAMERTINA

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:
un posto di assistente di anestesia;
un posto di assistente medico addetto al servizio di analisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Oppido Mamertina (Reggio Calabria).

(3809/S)

OSPEDALE CIVILE DI VASTO

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:
un posto di aiuto di laboratorio di analisi;
un posto di aiuto e cinque posti di assistente di cardiologia;
due posti di assistente di pronto soccorso;
un posto di assistente di radiologia;
due posti di assistente di ostetricia;
un posto di assistente di ortopedia;
due posti di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Vasto (Chieti).

(3804/S)

OSPEDALE CIVILE «S. ANDREA» DI LA SPEZIA

Concorso ad un posto di aiuto della divisione di lungodegenti

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di lungodegenti.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in La Spezia.

(3792/S)

OSPEDALE CIVILE DI CASTEL S. GIOVANNI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:
un posto di primario di medicina generale;
un posto di assistente di laboratorio di analisi chimico-cliniche e neurobiologia;
un posto di assistente di cardiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Castel S. Giovanni (Piacenza).

(3801/S)

OSPEDALE CIVILE DI MOLFETTA

Aumento del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di chirurgia generale.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di chirurgia generale (il numero dei posti è elevato a due).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Molfetta (Bari).

(3810/S)

OSPEDALE SPECIALIZZATO «BASSINI» DI MILANO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a due posti di aiuto radiologo.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di aiuto radiologo (di cui uno presso la sede di Milano ed uno presso la sede di Cinisello Balsamo).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Milano.

(3811/S)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100783040)